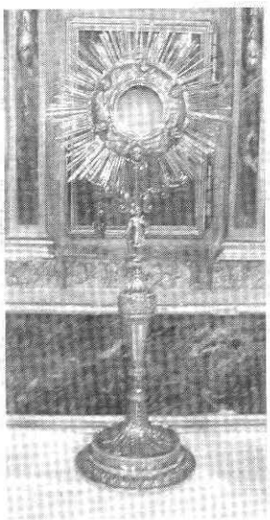
16 OTTOBRE 2005 - XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO — Anno XXXII N. 257

Lettera aperta

PARROCCHIA «S. LORENZO - CATTEDRALE» E PARROCCHIA «S. NICOLO'» – 91100 TRAPANI
Sito Internet: http://www.parrocchie.it/trapani/cattedrale
C.C.P. 12117917 - TEL. 0923/23.362 - FAX 0923/544427
E-Mail: cattedraletp@freemail.it



SI CHIUDE L'ANNO EUCARISTICO

PROPOSITI ISPIRATI DALLA LETTERA ENCICLICA «ECCLESIA DE EUCHARISTIA»

Carissimi,
in questo mese di ottobre, mese missionario, mese del Rosario e mese del Sinodo dei Vescovi riuniti, a Roma,con il Papa Benedetto XVI sul tema dell'Eucaristia, si chiude l'Anno Eucaristico.

Lo abbiamo vissuto volgendo lo sguardo al Signore, presente nel sacramento dell'Eucaristia e meditando la lettera Enciclica «Ecclesia de Eucharestia» di Giovanni Paolo II. Abbiamo scoperto nell'Eucarestia l'origine e il modello della nostra Comunità Parrocchiale. Abbiamo sco-

(continua a pag. 2)

DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE E ORDINAZIONE DIACONALE

Carissimi.
Come ogni anno, anche quest'anno ci troveremo riuniti con il nostro Pastore per celebrare l'anniversario della Dedicazione della Cattedrale, il **24 ottobre 2005, alle ore 18,30**.

"La Dedicazione è l'epifania della Chiesa locale che si riunisce per cele-

(continua a pag. 3)

IN QUESTO 257° NUMERO

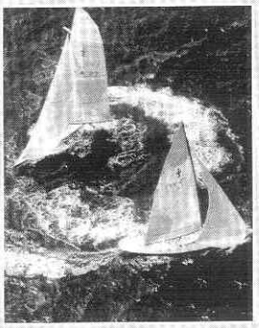
– SI CHIUDE L'ANNO EUCARISTICO	PAG.	1-2
– DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE E ORDINAZIONE DIACONALE	»	1 e 3
– SETTIMANA DELLA COMUNITÀ «S. LORENZO» E «S. NICOLO'» 16-24 OTTOBRE 2005	»	3
– «IL NOSTRO DIO VI RENDA DEGNI DELLA SUA CHIAMATA»: INTRODUZIONE DEL PIANO PASTORALE 2005-2006	»	4
– IL TERREMOTO IN PAKISTAN NON FA' PIÙ NOTIZIA	»	5
– PONTE SULLO STRETTO - ASSEGNATO L'APPALTO	»	5
– LA DIFFUSIONE DEL VIRUS DEI POLLI	»	5
– GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU' (15-23 AGOSTO 2005)	»	6-7
– LE VELE DEL MONDO A TRAPANI (DAL 29-9 AL 9-10-2005)	»	8-9
– FESTE PATRONALI 2005	»	10
– 4 GIORNI INSIEME... 4 GIORNI IN FAMIGLIA	»	11
– LA CHIESA DEL COLLEGIO CULLA TEATRALE DELL'ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA	»	11
– RICORDIAMO DON FRANCO GUIDUZZI	»	12
– SCUOLA DI PREGHIERA PER I GIOVANI	»	12
– SETTIMANA ECUMENICA DI PREGHIERA PER LA PACE, LA GIUSTIZIA E LA SALVAGUARDIA DEL CREATO	»	12
– XXII CONCERTO DELLE CORALI (12-13 NOVEMBRE 2005)	»	13
– CONVEGNO PER PARROCI ED OPERATORI PASTORALI A SANTA FLAVIA (18-20 NOVEMBRE)	»	13
– CHIUSURA DEL MESE DI OTTOBRE: ROSARIO MEDITATO PER LE STRADE (31 OTTOBRE 2005)	»	14
– AI LETTORI	»	14
– CONVEGNO ECCLESIALE DI VERONA (16-20 OTTOBRE 2005)	»	14
– NOVENA DELL'IMMACOLATA E TRIDUO DI «S. NICOLÒ»	»	14
– GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO (4 DICEMBRE 2005)	»	14
– S.O.S.	»	14
– CALENDARIO DIOCESANO, ZONALE, INTERPARROCCHIALE, PARROCCHIALE (DAL 16 OTTOBRE ALL'11 DICEMBRE 2005)	»	15
– ORARIO DELLE SS. MESSE NEL TERRITORIO	»	15
– CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE (3 DICEMBRE 2005)	»	15
– NOLFO SALVATORE È TORNATO ALLA CASA DEL PADRE	»	15
– IL VESCOVO A.....	»	16
– CAMBIO DI GUARDIA NELLA COMUNITÀ DELLE SUORE O.M.V.F.	»	16
– DON G. DE FILIPPI NUOVO PARROCO PARR. «M. AUSILIATRICE»	»	16

Settimana della Comunità«S. Lorenzo» e «S. Nicolò» 16-24 Ottobre
pag. 3

"IL NOSTRO DIO VI RENDA DEGNI DELLA SUA CHIAMATA!"

Piano Pastorale del nostro Vescovo anno 2005-2006
pag. 4

Giornata Mondiale dei Giovani 15-23 agosto
pag. 6-7



Le vele del Mondo a Trapani 29 settembre 9 ottobre
pag. 8-9

Scuola di Preghiera per i giovani (ogni ultimo sabato del mese)
pag. 12

XXII Concerto delle Corali «Città di Trapani» nel ricordo di S.E. Mons. F. Ricceri 12-13 Novembre
pag. 13

SI CHIUDE L'ANNO EUCARISTICO

(dalla prima pagina)

perto l'armonia esistente tra Gesù, nascosto nell'Eucarestia, e la nostra Comunità parrocchiale, presenza nascosta nel cuore della Chiesa Diocesana e della Chiesa Universale.

Noi cerchiamo una luce perenne e ogni giorno attendiamo, con il sorgere del sole, l'affermarsi di una speranza certa su tutto ciò che amiamo con amore autentico e puro.Questo vuol dire che nel nostro quotidiano cerchiamo una " PRESENZA" capace di non venire mai meno e forse non ci accorgiamo che essa è già qui, nella nostra Parrocchia, a portata di mano, a contatto diretto con la nostra esperienza, se solo lo vogliamo, se solo ce ne ricordiamo. Tutto questo è Gesù Eucaristia presente nella S. Messa e nel Tabernacolo.

A chiusura di questo anno Eucaristico vogliamo fare insieme **otto propositi**, ispirati alla Lettera Enciclica del Papa:

1) *«Lo sguardo della Chiesa è continuamente rivolto al suo Signore, presente nel Sacramento dell'Altare, nel quale essa scopre la piena manifestazione del suo immenso amore» (Ecclesia de Eucharestia, n. 1).*

Quanta bellezza in questo "inizio"! Lo sguardo della nostra Comunità è continuamente rivolto al Signore presente nell'Eucaristia, così come avviene, ogni mattina in Cattedrale. Le nostre Suore Oblate di M.V. di Fatima guardano ad essa come a un modello perfetto della loro Congregazione. Così mi auguro faccia tutta la Comunità parrocchiale. Ma non si tratta di un semplice vedere, ma di cogliere nel Sacramento Eucaristico, con l'intensità di un profondo sguardo di fede, «la piena manifestazione del Suo Amore», oggetto di ogni nostro puro e santo desiderio.

2) *«Dal mistero pasquale nasce la Chiesa. Proprio per questo l'Eucarestia, che del Mistero Pasquale è il sacramento per eccellenza, si pone al centro della vita ecclesiale» (Ecclesia de Eucharestia, n. 3).*

Il Signore scriverà nel libro dei popoli: «Là costui è nato» e danzando canteranno:«Sono in te tutte le mie sorgenti» (Salmo 87).

Dunque c'è anche il libro del popolo di Dio, nel quale Egli annota tutti noi battezzati, appartenenti a questa parrocchia. Siamo nati: nel seno della Chiesa.

Ma anche questa Madre ha avuto un'origine: dal cuore del Dio Crocifisso.

La Chiesa nasce dal Mistero Pasquale e l'Eucaristia è la "memoria" perenne di questo Evento. Non c'è origine diversa per la nostra Comunità Parrocchiale, poiché essa appartiene alla Chiesa; anche di lei si può dire: «Là costei è nata».

E' nella Chiesa che Cristo ha posto la sua sorgente: l'Eucarestia. Sconvolgente catena di eventi. Abbiamo goduto in questi giorni l'evento a Trapani della Coppa America, ma l'Eucarestia non è solo un Evento, ma una catena di meravigliosi Eventi.

3) *«Contemplare Cristo significa saperlo riconoscere ovunque Egli si manifesti, nelle sue molteplici presenze, ma soprattutto nel Sacramento vivo del suo Corpo e del suo Sangue. La Chiesa vive del Cristo Eucaristico, da lui è nutrita, da lui è illuminata. L'Eucarestia è mistero di fede e, insieme, mistero di luce. Ogni volta che la Chiesa la celebra, i fedeli possono rivivere in qualche modo l'esperienza dei due discepoli di Emmaus: " Si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero"» (Ecclesia de Eucharestia, n. 6).*

Dal Cenacolo fino ai nostri giorni, la Chiesa prosegue il suo lungo pellegrinaggio nella storia nutrita e illuminata da Cristo.

Egli lo fa attraverso gli Apostoli, i Presbiteri, i Diaconi, ma anche attraverso la testimonianza di tanti fedeli divenuti prolungamento della presenza di Cristo nel mondo.

4) *«L'efficacia salvifica del Sacrificio si realizza in pienezza quando ci si comunica ricevendo il Corpo e il Sangue del Signore. Il sacrificio eucaristico è di per sé orientato all'unione intima di noi fedeli con Cristo attraverso la comunione: riceviamo Lui stesso che si è offerto per noi» (Ecclesia de Eucharestia, n. 16).*

Il dono più grande che l'Eucaristia attua in chi la riceve è il dono dell'unità:Egli ci rende veramente il suo corpo. Per questo ogni divisione, ogni dissidio fra cristiani è contrario al segno eucaristico, lo ferisce profondamente. Sostiamo più spesso davanti a Gesù Eucaristia e interroghiamoci sul nostro desiderio di unità.

5) *«Molti sono i problemi che oscurano l'orizzonte del nostro tempo.Che dire delle mille contraddizioni di un mondo "globalizzato", dove i più deboli, i più piccoli e i più poveri sembrano avere poco da sperare? Annunziare la morte del Signore" finchè egli venga" comporta, per quanti partecipano all'Eucarestia, l'impegno di trasformare la vita, perché essa diventi in qualche modo tutta " eucaristia"» (Ecclesia de Eucharestia, n.20).*

Come contribuire all'edificazione di un mondo a misura di persona e pienamente rispondente al disegno di Dio? Quali sono i nessi per conseguire il fine sopra indicato? Le opere di misericordia spirituali e corporali non sono mai tramontate e Cristo è ancora chino a lavare i piedi dei suoi discepoli. Così anche noi siamo chiamati, specialmente nel giorno di Domenica, a lavare i piedi dei nostri fratelli.

6) *«Unendosi a Cristo, il popolo della nuova alleanza diventa"sacramento" per l'umanità, segno e strumento della salvezza operata da Cristo, luce del mondo e sale della terra per la redenzione di tutti. L'Eucarestia si pone come fonte e insieme come culmine di tutta l'evangelizzazione, poiché il suo fine è la comunione degli uomini con Cristo e di Lui con il Padre e con lo Spirito Santo» (Ecclesia de Eucharestia, n. 22).*

Già siamo incorporati a Cristo mediante il battesimo, ma questa unione si consolida continuamente con la partecipazione al Sacrificio Eucaristico non solo la Domenica, ma anche nei giorni feriali. Possiamo dire che ciascuno di noi riceve Cristo, ma anche che Cristo riceve ciascuno di noi.

7) *«Il culto reso all'Eucarestia fuori dalla Messa è di un valore inestimabile nella vita della Chiesa. E' bello intrattenersi con Lui e, chinati sul suo petto come il discepolo prediletto, essere toccati dall'amore infinito del suo cuore» (Ecclesia de Eucharestia, n. 25).*

Se il cristianesimo deve distinguersi nel nostro tempo soprattutto per l'arte della preghiera, come non sentire, dopo questo Anno Eucaristico, un rinnovato bisogno di intrattenersi a lungo, in spirituale conversazione, in adorazione silenziosa, in atteggiamento di amore davanti a Cristo, presente nel Santissimo Sacramento nel tabernacolo della nostra Cattedrale.

8) *Questa peculiare efficacia nel promuovere la comunione, che è propria dell'Eucarestia, è uno dei motivi dell'importanza della Messa domenicale. Essa è il luogo privilegiato dove la comunione é costantemente annunciata e coltivata» (Ecclesia de Eucharestia, n. 41).*

Consapevole dell'inestimabile tesoro che è l'Eucarestia, la Chiesa non può mai rinunciare a circondarla del " culto solenne" che le è dovuto, né di celebrare " con gioiosa solennità" la Domenica che è il giorno del Signore.

In precipitosa corsa dietro gli affanni della vita, siamo chiamati a fermarci di fronte all'essenziale, a colui che è il Signore della storia e a rendergli l'omaggio del tempo, in totale gratuità: è il " DIES DOMINI"(Il giorno del Signore che è la Domenica).

Riprendiamo il cammino, in questo nuovo anno sociale "2005-2006", con rinnovato slancio, scoprendo, come desidera il nuovo Piano Pastorale del nostro Vescovo, la nostra chiamata e portando nascosta nel cuore la luce di un Dio Pellegrino con noi finchè spunti l'alba del giorno che non conosce tramonto.

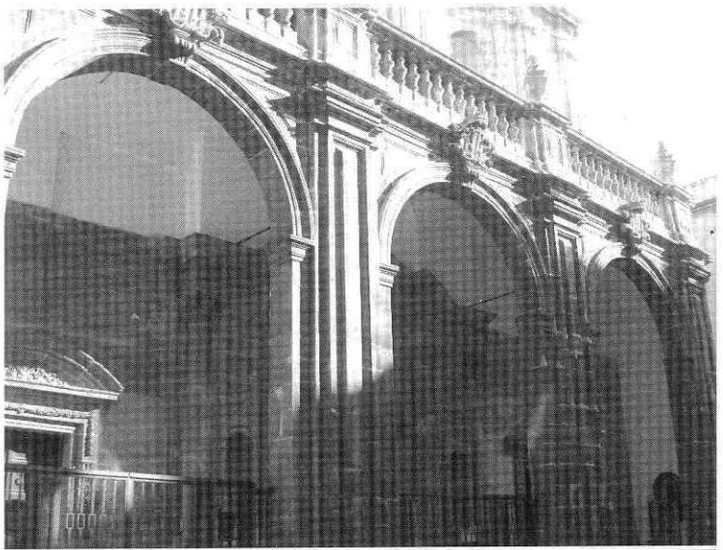
Il cuore, il pensiero, lo sguardo siano orientati sempre a cogliere nell'Eucaristia l'alba di «ogni autentico amore», l'origine di ogni bellezza, il sorgere di una salvezza costantemente offerta all'uomo e alla donna di ogni tempo.

Con affetto

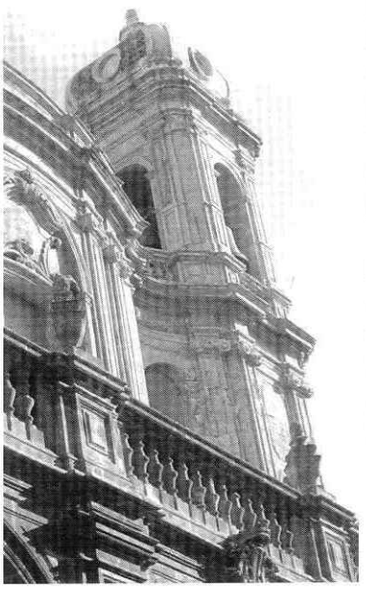
Mons. Antonino Adragna, parroco

LA CATTEDRALE PRIMA DEI RESTAURI

E DOPO I RESTAURI



CONTINUANO I RESTAURI AL CAMPANILE →



DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE E ORDINAZIONE DIACONALE

(dalla prima pagina)

brare la gioia eucaristica d'essere assemblea. Nella Chiesa-Tempio la Chiesa si riunisce per pregare, ascoltare la Parola, rendere grazie, accogliendo la missione di cantare nella quotidianità le meraviglie di Dio" (Scheda di lettura ai Praenotanda, n. 3).

La Chiesa Cattedrale in ogni Diocesi è la Chiesa Madre di tutte le Chiese sparse nel suo territorio e il Vescovo è l'Apostolo che dalla Cattedra annunzia, prega, esorta, indirizza, guida i fedeli a lui affidati e in Essa celebra i divini misteri e si svolgono i grandi avvenimenti diocesani, come le sacre ordinazioni.

Infatti, il **5 novembre prossimo alle ore 18,30** nella Chiesa Cattedrale il Vescovo imporrà le mani per l'ordinazione diaconale a due seminaristi (Adamo Sebastiano di Calatafimi e Pizzitola Fabio di Alcamo) e a Pizzo Francesco di Alcamo come diacono permanente.

Nel ringraziare il Signore per il dono delle vocazioni, nella certezza di trovarci insieme a questi due appuntamenti, fraternamente Vi saluto.

Il Vicario Generale
Mons. Vito Filippi

16 – 24 OTTOBRE 2005
SETTIMANA DELLA COMUNITA' "S. LORENZO" E "S. NICOLO'"
NELLA RICORRENZA DELLA DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE

Tema:

«IL NOSTRO DIO VI RENDA DEGNI DELLA SUA CHIAMATA» (*Nuovo Piano Pastorale del Nostro Vescovo*)

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Domenica 16 In ogni S. Messa: L'annuncio dell'Apertura della "Settimana della Comunità".

Dal 17 al 24 Ogni giorno: 1) Adorazione Eucaristica dalle 07,00 alle 09,15 e dalle 17,00 alle 18,15; 2) S. Messa alle ore 18,15.

Venerdì 21 Ore 21,00 in Cattedrale: momento di preghiera vocazionale.

Sabato 22 Ore 20,00 nella Chiesa "S. Agostino":
1) Presentazione del Piano Pastorale del Vescovo;
2) Incontro gioioso per accogliere i nuovi giovani e le coppie che celebrano il loro matrimonio nel 2006;
3) Cena fraterna (ognuno porterà del dolce o del cucinato da condividere nella fraternità).

Domenica 23 LXXIX GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE, con la raccolta di offerte per i missionari del terzo mondo.
Ore 9,30: S. Messa per tutti i bambini e genitori, nella Chiesa del Collegio – Mandato ai Catechisti.
Ore 10,30 nella Chiesa "S. Agostino": "La Comunità accoglie nella festa i fanciulli, ragazzi e genitori".

Lunedì 24 **SOLENNITÀ DELLA DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE**
Ore 18,30: Concelebrazione Eucaristica di tutti i Sacerdoti della Diocesi, presieduta da S.E. Mons. Francesco Miccichè.

Trapani, 16 ottobre 2005

Mons. Antonino Adragna, parroco

Pubblichiamo l'introduzione del "Piano Pastorale 2005-2006" del nostro Vescovo

«IL NOSTRO DIO VI RENDA DEGNI DELLA SUA CHIAMATA»

Figli dilettissimi, il Signore "vi renda degni della sua chiamata e porti a compimento, con la sua potenza, ogni vostra volontà di bene" (2Ts 1,11)!

Quest'anno rifletteremo sul motivo stesso per cui io posso chiamarvi figli e voi potete riconoscermi come padre nella fede, e perché voi tutti potete, in Cristo, chiamarvi fratelli e sorelle in forza della chiamata che ci ha portati ad essere nella Chiesa quello che siamo, ognuno secondo il dono di Grazia ricevuto.

Figli diletti, Dio irrompe con la sua chiamata nel concreto scorrere dell'esistenza, senza un tempo stabilito, senza guardare età, razza, sesso o condizione sociale. C'è come un appuntamento che Lui prepara con ciascuno fin dall'eternità. La sua Grazia spiana la strada, dispone il cuore alla capacità di accoglierlo, secondo la sua imperscrutabile "prescienza" (cf. 1Pt 1,2) .

Dio, tuttavia, lascia all'uomo la libertà di accettare o no il suo invito. Questa libertà, una volta che sia stata accolta la sua chiamata, comporta un cambiamento di direzione dello sguardo (conversione) e porta l'uomo a vedere nuove tutte le cose e a interpretarle in una luce diversa, come in una vera metamorfosi dei pensieri (metànoia).

La chiamata (anche di chi è già battezzato), quella che coinvolge la coscienza razionale dell'uomo e la sua dimensione affettivo-emotiva, nasce dalla Parola, a volte anche per un Suo misterioso e silenzioso pronunciarsi nel cuore: TI AMO. E il cuore si sente bruciare in Essa senza consumarsi, come il roveto ardente di Mosè. è la scoperta, tutta interiore, tutta sola: IO SONO AMATO.

«È grazia
essere amati, e più ancora
lasciarsi amare; e scendere
al centro del cuore
e portare la veste nuziale
e tornare all'innocenza primeva,
tornare ad essere in pace" (Turoldo)

È la caduta da cavallo, il disarcionamento di tutte le sicurezze, l'affidamento a Qualcuno di tutte le domande sospese, di tutta la fragilità avvertita fortemente e posta al sicuro sotto la potente mano di Lui, è una nostalgia definitiva, un sentire altrove il paradiso perduto (eppure percepirlo di nuovo raggiungibile, raggiunto), è il crollo di tutte le illusioni sul mondo (esse cadono come squame dagli occhi), eppure avvertire un'espansione del proprio essere; è finalmente sapere che un Altro ci ama di un amore che non è quello con cui di solito inganniamo noi stessi, scoprire che siamo ammalati di questo Amore e che solo chiediamo di non più guarire, e che questo Amore sulle nostre labbra, nel nostro cuore, come Luce Fulgente nel giorno e nell'oscura notte, è Crocifiggente, Crocifisso, Potenza della Croce (Evdokimov).

è di questa misteriosa chiamata alla sequela di Cristo che vogliamo parlare nel Piano Pastorale di quest'anno, di ciò che la ostacola e la favorisce, del suo accadimento, delle sue caratteristiche, di come si inserisce nel vissuto della comunità ecclesiale, di cosa la può fare indebolire o, a volte, negare. Parleremo dunque del cammino vocazionale di ogni credente; perché senza una vocazione, una chiamata di Dio, nessuno sarebbe nella Chiesa quello che è; nessuno potrebbe crescere nella statura dell'uomo perfetto, che è Gesù Cristo, e diventare veramente conforme alla sua volontà. Lo faremo nella prima parte sviluppando alcuni presupposti teorici, nella seconda cercando di incoraggiare un'azione pastorale più attenta alla dimensione personale e comunitaria della vocazione.

"Ha bisogno, la Chiesa, di riacquistare l'ansia, il gusto, la certezza della sua verità ... di sentir rifluire per tutte le sue umane facoltà l'onda di quell'amore che si chiama carità... di sperimentare la pressione, lo zelo, l'urgenza di questa carità; ha bisogno di testimonianza, di apostolato. Essa ha bisogno dello Spirito Santo, in noi, in ciascuno di noi, e in noi tutti insieme, in noi-Chiesa. Ecco, di Lui, soprattutto, ha oggi bisogno la Chiesa! Dite dunque e sempre tutti a Lui: "Vieni!"" (Paolo VI).

Dunque, cari figli, ripensiamo alla nostra chiamata, e facciamo, anche di questo piccolo scritto che vi dono, una buona occasione per far risuonare la voce di Cristo nel cuore di tanti uomini e donne che sono in attesa di ascoltarla. Il Piano Pastorale non vuole essere solo un'indicazione operativa, ma soprattutto una lunga lettera, un insegnamento rivolto a tutta la Diocesi per manifestare la mia sollecitudine di Pastore e stimolare la riflessione di fede sui temi che più ci stanno a cuore.

Nella prossima «Lettera Aperta» pubblicheremo la continuazione del «Piano Pastorale 2005-2006»
Si può chiedere il documento del Piano Pastorale del Vescovo alla Curia Vescovile

IL TERREMOTO IN PAKISTAN NON FA PIU' NOTIZIA

Sono oltre cinquantamila le vittime accertate più della metà bambini.

Per i giornali occidentali è già una vicenda sorpassata, ma anche per la Chiesa, purtroppo, viste le piccole offerte date durante le SS. Messe dai fedeli della nostra Comunità, domenica scorsa, è una vicenda sorpassata.

Si chiama Bagh, giardino nella lingua locale. Ma della città del Pakistan non resta nemmeno un fiore: la maggior parte degli edifici è crollata, migliaia di persone sono morte. Ieri i soccorritori giunti dall'Olanda si sono arresi: nessun bambino è ancora in vita sotto le macerie della scuola.

Metà della popolazione ha abbandonato la città, andando ad aggiungersi ai due milioni e mezzo che il terremoto ha privato di un tetto. Le vittime accertate sono più di 50mila, ma il bilancio definitivo sarà sicuramente più pesante, perché coloro di cui non si sa nulla sono migliaia.

I soccorsi arrivano nella regione montuosa del Kashmir pachistano da tutto il mondo: tende per gli sfollati, ospedali da campo, coperte per ripararsi dal freddo della notte, cibo. Il terremoto ha accorciato le distanze tra due Paesi nemici per la pelle: India e Pakistan, in guerra da anni proprio per la regione del Kashmir, che ciascuno vorrebbe sua.

Ieri all'aeroporto di Islamabad, capitale del Pakistan, per la prima volta dal 1971 è atterrato un aereo indiano. Era carico di aiuti per le vittime del terremoto e portava la scritta: dal popolo indiano per il popolo pachistano.

Come a dire: la gente, nel momento della sciagura, si abbraccia.

I governi, chissà.

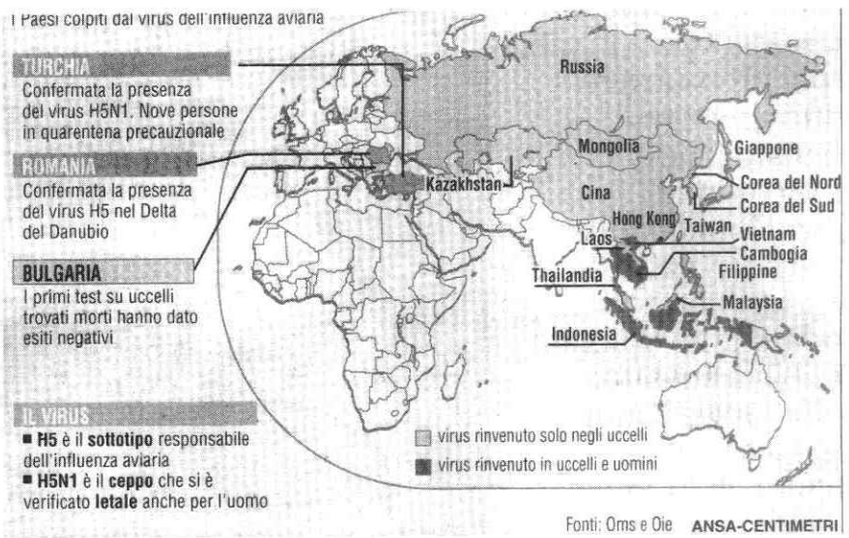
NON C'E' SPERANZA PER IL PAKISTAN, MA ALMENO UNA NUOVA SPERANZA PER LA NOSTRA SICILIA!

PONTE SULLO STRETTO ASSEGNATO L'APPALTO

LA DIFFUSIONE DEL VIRUS DEI POLLI

Se nei prossimi giorni una brutta febbre vi metterà a letto, non temete. Al 99,99% si tratta di una banale influenza. Il virus di cui tutti hanno paura è un altro: l'influenza dei polli si chiama H5NI e per ora è confinata dall'altra parte del mondo, dove ha fatto, purtroppo, un centinaio di vittime.

L'ultima, in ordine di tempo, è una donna indonesiana, colpita dal virus dell'influenza aviaria. Un virus di cui si parla – con spavento – da anni ma che solo dal 2003 è esploso sul serio nel Sud-est asiatico. L'influenza aviaria è una malattia che colpisce gli uccelli: si manifesta come una normale influenza ma è talmente aggressiva da condurre l'animale alla morte.



Il contagio parte in genere dalle specie selvatiche, che si muovono incontrollate , e colpisce quelle domestiche: si ritiene che si trasmetta facilmente dagli uccelli migratori, e dalle anatre in particolare, ai polli.

Attraverso questi ultimi può contagiare gli esseri umani: ma questo capita solo a chi vive in stretto contatto con il pollame, una situazione che si verifica spesso nei Paesi poveri dove uomini e animali condividono gli stessi ambienti. Un'abitudine dettata dalla necessità che, purtroppo, in Asia si somma all'usanza di acquistare il pollo vivo che, spesso, viene consumato crudo: pratiche pericolosissime quando il virus dell'influenza aviaria è in circolazione. Le vittime dell'H5NI, in Asia, dipendono quasi certamente da queste abitudini. In Italia la situazione è evidentemente diversa: il pollame è allevato in ambienti controllati, sottoposti agli esami dei veterinari pubblici, e in caso di epidemia è pronta da tempo una strategia d'intervento. Se un allevamento dovesse essere contagiato da un uccello migratore di passaggio verrebbe immediatamente chiuso e la carne di pollo proveniente da quel stabilimento sarebbe subito ritirata dai supermercati. La preoccupazione maggiore riguarda la possibilità che il virus, passando dal pollo all'uomo, possa mutare e diventare trasmissibile da un essere umano all'altro.

In tale caso, si passerebbe da una situazione di epidemia a una di pandemia.

Ma è una possibilità remota? Il governo italiano ci dia subito le risposte.

Noi consigliamo subito di mangiare sia il pollo sia l'uovo ben cotti, mai crudi.

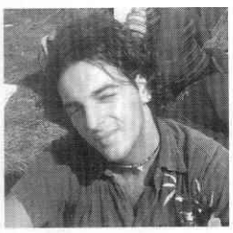
GIORNATA MONDIALE

Viaggiare per me è sempre stata la cosa più bella!Conoscere nuovi posti,nuove culture,nuovi volti, è un'esperienza che, ogni volta in modo diverso mi arricchisce sempre!Di Colonia, però non posso dire soltanto che "è un'esperienza che mi ha arricchita"...sarebbe troppo limitativo. Il viaggio a Colonia è stato un vero e proprio pellegrinaggio...che abbiamo condiviso con migliaia di giovani come noi, provenienti da tutto il mondo. La cosa più strana ed emozionante, però, era sapere di essere riuniti tutti là per un unico comune motivo: incontrare "faccia a faccia" il nostro Papa e cercare di aprire totalmente i nostri cuori all'ascolto di ciò che Lui aveva da dirci!!!

Posso dire che non è stato subito facile: un gruppo di amici presi dall'euforia di trovarsi in un posto nuovo e lontano...potevamo anche distrarci e perdere di vista l'obiettivo principale. Ma bastava guardarsi intorno e vedere le strade piene di giovani che cantavano e ballavano per il Signore per capire immediatamente e chiaramente il motivo per cui ci trovavamo lì.

Penso che non si possa raccontare così brevemente la GMG, bisognerebbe viverla...motivo per cui vi aspetto tutti in Australia!!!

Barbara Ungaro



Non lo avrei mai creduto: tutto quello che mi ha regalato la GMG a Colonia questo anno è qualcosa di veramente impagabile!

È stato un dono del Signore, e non posso che rendere grazie sempre perché mai la Sua manifestazione è stata così chiara ai miei occhi.

Finalmente via tutti i cattivi sentimenti, perché là, in centinaia di migliaia, oltre la profonda Fede, ci abbracciava l'Amore nella sua pienezza.

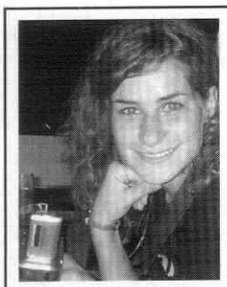
Non c'è stato attimo nel nostro cammino che non mi abbia profondamente segnato, è stato tutto bellissimo! I momenti che mi hanno più toccato sono stati due: quando il nostro Papa, col suo sorriso, si è voltato verso i nostri occhi desiderosi, e quando tutti insieme, fratelli di diverse lingue, ma fratelli, abbiamo cantato ad un'unica voce l'inno "Emmanuel": indimenticabile!

Non trovo parole per raccontare tutte le emozioni che ho provato, durante i canti festosi, le grida di gioia, i pellegrinaggi...per non parlare delle catechesi, che mi hanno fatto riflettere e maturare.

Tutto questo, momento per momento, diviso con i ragazzi della parrocchia, con cui mi sono trovato molto bene nonostante le mie difficoltà iniziali per inserirmi in un gruppo già formato. Siamo stati sempre uniti e abbiamo trovato un'accoglienza eccezionale, ed insieme abbiamo passato esperienze bellissime.

Sono tornato da un cammino che mi ha aperto gli occhi, e adesso sta a me dividere con tutti quello che mi è stato donato, perché quella bellezza non si manifesti a pochi e ogni tanto, ma a tutti e sempre!

Alessandro Ungano



Colonia, 15-23 Agosto 2005. Giorni indimenticabili per noi giovani della Cattedrale che insieme a migliaia di altri ragazzi del mondo abbiamo deciso di partecipare all'evento mondiale che ci ha visti primi protagonisti: la XX GMG. La stanchezza, il cibo..."diverso" e i mille disagi derivanti da un'organizzazione non eccellente non ci hanno certo impedito di vivere in pieno quest'esperienza, che prima di ogni cosa è servita a consolidare la nostra fede e a renderla più consapevole, grazie alle ricche catechesi del mattino e ai rari ma significativi incontri col Papa.

Ma in quest'occasione abbiamo anche dato al mondo (e a noi stessi!) la prova che esiste un popolo di giovani cristiani, attivo e vivace, capace di mettersi in gioco.

Un ringraziamento lo dobbiamo inevitabilmente al nostro catechista e amico Salvatore, che ci ha accompagnati con amore...un po' di coraggio in questa fantastica avventura! Arrivederci a tutti in Australia!!

Cecilia Polizzi

Che esperienza di vita e di fede!!! Forse soltanto adesso riesco a materializzare nella mia vita la Gmg a Colonia, solo ora comprendo ciò che ho vissuto. Arrivata in Germania, mi sono sentita scaraventata in quella terra e in quella atmosfera, tutto all'inizio è stato un caos: camminare, non perdere il gruppo, puntuali agli appuntamenti per prendere il tram, e poi correre per prendere i posti.

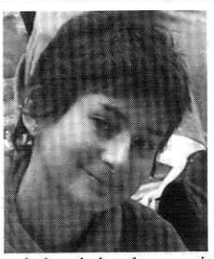
Quando poi il primo giorno è passato, tutto si andava facendo più chiaro: c'erano sì i momenti delle grandi corse, ma c'erano anche i forti momenti di spiritualità: le Sante Messe, la veglia e la Celebrazione col Papa, le catechesi, la via crucis. Ma i momenti più emozionanti e più profondi di preghiera sono stati quelli casuali cioè non programmati, come il Rosario col mio gruppo nel raggiungere casa o il pellegrinaggio al Duomo culminato con l'entrata in esso assieme alla gran parte del gruppo diocesano, che casualmente abbiamo rincontrato lì, e alla relativa preghiera cantata, anch'essa molto spontanea e semplice: una chitarra e un megafono.

La diversità nell'unità d'essere Chiesa di Dio, Popolo in festa radunato intorno a Cristo e al suo vicario Benedetto XVI. Ma è stata anche una bellissima esperienza umana: conoscere tanta gente che ci ha accolto, tante etnie, ma soprattutto tanti giovani che ci credono nell'essere cristiani e che amano il loro Creatore, come noi.

Commuoversi, riflettere sulla propria vita, stringersi per mano, abbracciarsi in un segno di pace, cantare la Sua Lingua attraverso le nostre lingue.

Parola d'ordine per la vita: AMARE!!!

Luciana Lotta



"Credo la Chiesa, Una, Santa, Cattolica, Apostolica"

Anche a Colonia abbiamo pronunciato queste parole, noi trapanesi in italiano, i ragazzi che stavano di fronte a noi in tedesco, quelli alla nostra sinistra in spagnolo,...

La Chiesa è una a Colonia, in Toscana, a Trapani, a Venezia. La Chiesa è una! C' è chi soffre, chi prega, chi canta, chi lavora, C' è DIO.. ed è sempre una! E sapete perché? Semplice " l' Amore ci unisce nel Signore!"

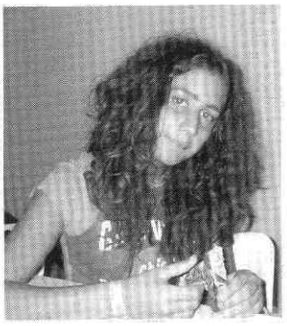
La gioia che proviamo quando partecipiamo all' Eucaristia, la gioia che ci riempie quando stiamo con i nostri cari, la gioia che sentiamo nelle nostre giornate e di cui ha parlato il Papa è Dio, e se io ne sono consapevole e cerco di trasmetterlo agli altri lo devo alla mia famiglia, Chiesa domestica, e alla Chiesa intera. GRAZIE!

Maria Letizia Polizzi

Colonia...un esperienza unica, non so se irripetibile, sicuramente indimenticabile. Colonia è stata per me qualcosa di più che un semplice raduno mondiale dei giovani. Catechesi uniche, esperienze forti di preghiera,recita del Padre Nostro insieme ad un altro milione di persone in tutte le lingue del mondo e poi...scoperta del valore del rosario, sono tutte esperienze che mi hanno segnato. E si, proprio il rosario, nella nostra esperienza tedesca, è stato in molti casi la nostra salvezza, nel vero senso della parola, è stato la fonte da cui prendere l'energia per andare avanti!Sarà impossibile dimenticare le parole di Papa Benedetto "Il vostro pellegrinaggio è appena cominciato",sarà impossibile dimenticare l'incredibile folla di Marienfeld. Tutti siamo andati li per adorarLo e adorandoLo Lo abbiamo visto, era li con noi e noi con lui. La ventesima giornata mondiale dei giovani è stata indetta da Papa Giovanni 2°,la ventunesima da Papa Benedetto a Sidney. Spero di raccontarvi l'esperienza di Sidney 2008, Dio e genitori permettendo!!!

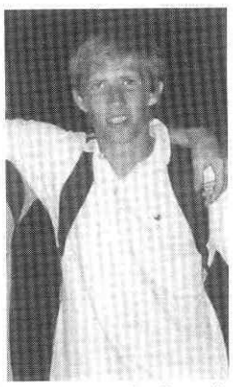
Peppe Lotta

DELLA GIOVENTU' Colonia, 15-23 Agosto 2005



Dal viaggio a Colonia mi sono portata dietro uno zaino ricco di emozioni.Sono partita da Trapani entusiasta di intraprendere un viaggio, nel vero senso della parola, con la consapevolezza che quella che stavo per affrontare altro non era che un'avventura attraverso luoghi diversi dal mio, per vedere,conoscere,imparare e divertirmi assieme al mio gruppo di "giovani amici".
Sin dall'inizio tutto ciò che avremmo dovuto fare era accompagnato da un grosso punto interrogativo, nessuna meta era sicura, nessun mezzo ci assicurava il ritorno a casa...l'unica cosa certa era che ad accompagnarci c'era Dio, a piedi, in autobus, in macchina o col treno, di giorno o di notte, col sole o con la pioggia.
Tutte le giornate sorgevano con un problema e tramontavano con un grande sorriso sui nostri volti,perchè per fortuna tutto si risolveva facilmente.
Di tutto il viaggio quello che più mi è piaciuto è il fatto che ognuno rivolgeva anche un semplice saluto a chiunque, perchè tutti quanti in fondo eravamo lì per un solo motivo: incontrare il nostro papa Benedetto XVI, grazie al quale adesso vivamente consiglio a tutti di vivere una simile esperienza e mi auguro di incontrarvi alla prossima GMG.

Mattia Elisabeth Gianno



Non ricordo come sono venuto a conoscenza di questa GMG, so soltanto che la decisione di partecipare è stata presa nel giorno del mio 18° compleanno, esattamente il 23 Aprile 2005.

Appena ho saputo dell'esistenza della giornata mondiale della gioventù è cresciuta in me una voglia irrefrenabile di partecipare, forse anche per stare otto giorni con i miei amici e con tanti altri ragazzi della mia età, ma forse soprattutto per rispondere alle ultime parole di Giovanni Paolo II rivolte a noi giovani.

Quella notte di Agosto in cui siamo partiti dalla chiesa di Cristo Re non sapevo a cosa stavo andando incontro, sapevo soltanto che per arrivare lì avevamo dovuto faticare organizzando banchetti e lotterie e sapevo inoltre che se quella notte eravamo su quel autobus era anche grazie a coloro che ci avevano sostenuto economicamente.

Arrivati a Colonia, esattamente davanti al duomo, c'erano decine di migliaia di giovani di tutte le nazionalità che cantavano, battevano le mani, che sventolavano le bandiere, ma soprattutto che L'Amavano.

Arrivati a S. Pancrazio, nostra chiesa di riferimento, piegati dal peso dello zaino, ci hanno offerto il pranzo che anche se non era "commestibile", ci è sembrato come fatto dalla mamma.

La sera ci hanno diviso presso le abitazioni e a noi è toccata una famiglia straordinaria che ci ha accolto come se fossimo stati loro figli; la signora sembrava un "angelo" infatti ogni qual volta avessimo bisogno di aiuto o ci trovavamo in difficoltà spuntava lei a darci una mano.

Il momento che più mi ha colpito è stata una notte buia in cui ci avviavamo verso casa per una strada poco raccomandabile e lì abbiamo avuto la forza di continuare per la nostra via forse anche con l'aiuto di Dio e del rosario che stavamo recitando tenendoci per mano.

In conclusione, amici, vi posso dire soltanto che la GMG è un'esperienza di fede che tocca profondamente il cuore di chi partecipa e secondo me non importa che si sia giovane o anziano l'importante è che si sia giovane dentro.

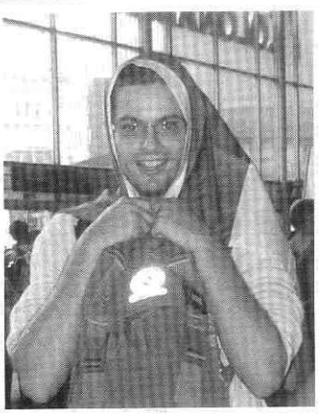
Infine un invito che rivolgo a tutti quelli che hanno partecipato alla GMG, e non solo, e alla pastorale giovanile, è quello che il percorso che abbiamo seguito durante la giornata mondiale della gioventù non finisca a Colonia ma duri nel corso della nostra vita.

Michele Di Marco

Siamo andati lì per adorarLo perché ci hanno detto che avremmo incontrato Lui, il Salvatore, colui che avrebbe dato volto alla nostra speranza di pace, di fratellanza, di serenità, di gioia, lo abbiamo sentito nascere dentro noi questo desiderio di andare per vedere. Toccare con mano, ascoltare la sua voce; ci siamo preparati con entusiasmo, con animosità, con la certezza che sarebbe stato un incontro difficile da dimenticare: GESU' stesso, in vari modi, ci stava chiamando ancora una volta ad un appuntamento con la storia, la storia della nostra salvezza. Mi chiedo se le nostre aspettative sono state esaudite. Cosa e Chi abbiamo incontrato?

Migliaia di persone, anche loro chiamate, anche loro con dentro una voce che li ha convocati attorno a quel Gesù che nella persona del Santo Padre ha voluto dirci: "Io so che voi come giovani aspirate alle cose grandi, che volete impegnarvi per un mondo migliore. Dimostratelo agli uomini e al mondo che aspetta proprio questa testimonianza dai discepoli di Gesù Cristo".

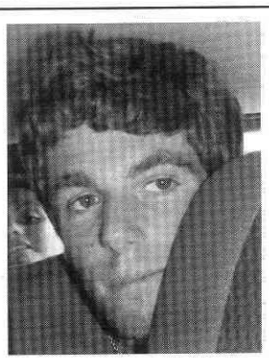
Salvatore Torregrossa



Cari lettori, non sapete cosa vi siete persi. La GMG a mio parere è una delle esperienze più forti che un giovane possa fare, se vissuta con lo spirito adatto: il vedere quella moltitudine di persone riunite in quel preciso luogo tutte con lo stesso intento, pregare, è qualcosa di affascinante.

Lo spirito è: "non importa dove sei, basta pregare". La GMG non bisogna osservarla, ma viverla.

Tony Carollo

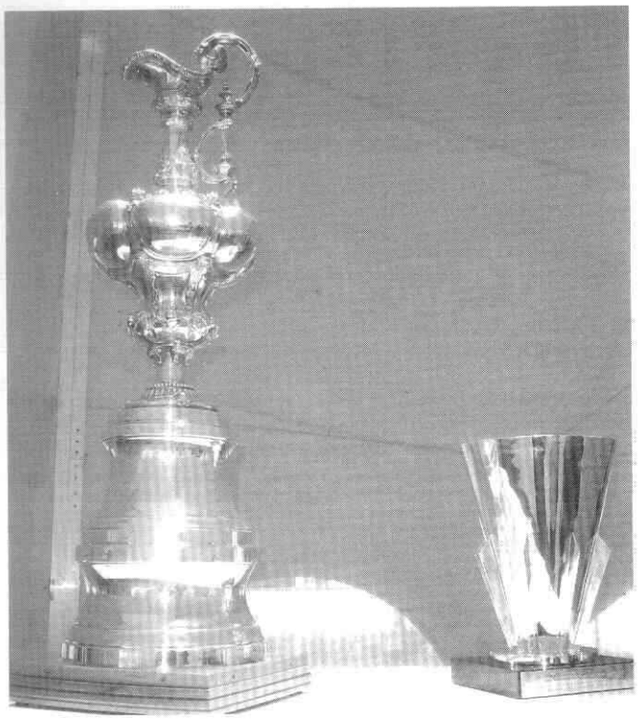


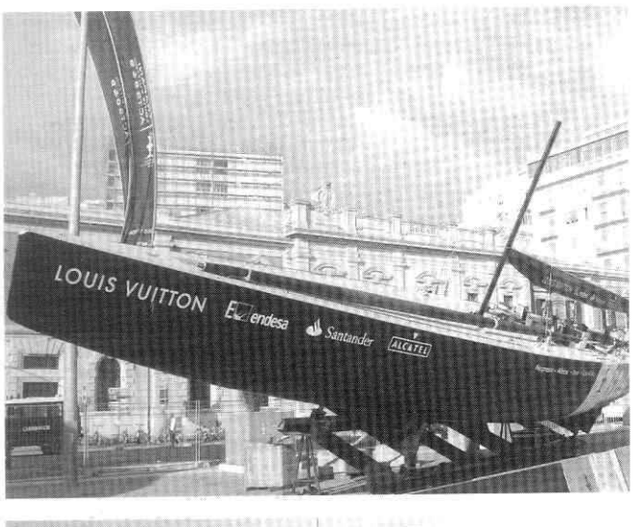
15 agosto 2005: una data che non dimenticherò tanto facilmente. Dopo mesi e mesi di banchetti davanti la chiesa per arrivare ad una cifra che all'inizio sembrava irraggiungibile, dopo innumerevoli incontri di preparazione spirituale, finalmente si parte per la XX GMG di Colonia, non prima di aver però salutato il nostro parroco con una funzione seguita da una festa. Si parte dunque di notte; il sonno non riesce a smorzare la tensione e l'emozione. Appena arrivati si respirava già aria di festa, con moltitudini di ragazzi di tutte le nazionalità che si agitavano ognuno con la propria bandiera: uno spettacolo coreografico incredibile!! Ma le sorprese sembrano non essere finite: il popolo tedesco, considerato nei luoghi comuni freddo e insensibile, si è invece dimostrato degno del calore mediterraneo, offrendoci un'accoglienza che migliore non si poteva aspettare. Per quanto riguarda la gmg vera e propria, essa era composta da una serie di incontri di catechesi di preparazione prima dell'incontro con il Papa. I relatori sembravano ingannare il loro aspetto: vescovi non più giovani ma che custodivano nei loro discorsi la chiave dei pensieri di noi giovani.

Dopo svariate feste dietro lo stadio di Colonia ed escursioni per le vie della città, arriva finalmente il giorno dell'incontro con il Papa: una grande festa e poi quello che è stato il culmine di tutto il pellegrinaggio: la veglia notturna a cielo aperto, che, nonostante il freddo pungente, è riuscita a scaldarci (grazie anche ai sacchi a pelo!).

Tornati a casa l'importante è portare dentro di noi il frutto di questa gmg, e soprattutto rendere partecipi tutte le persone con le quali veniamo a contatto ogni giorno quello spirito che ci ha caratterizzati per tutto il pellegrinaggio, facendo respirare a tutti un pò di quell'aria che respiravamo a Colonia. Perché Pellegrinaggio non è una settimana fuori di casa, ma è tutto ciò che segue!

Vincenzo Schifano





LE VELE DEL MONDO A TR

Per 12 giorni, Trapani e i trapanesi sono stati in festa. I galattici della vela, che si contenderanno la coppa America a Valencia nel 2007. Sono scesi nei meravigliosi campi di regata trapanesi, le cui condizioni di vento hanno favorito lo spettacolo e il divertimento per gli stessi equipaggi, per contendersi gli atti 8-9 della "Vouitton cup". L'atto 8 si è svolto in una sorte di campionato all'italiana in cui le imbarcazioni si sono sfidate a due a due, l'atto 9, invece, si è svolto in una serie di regate di flotta con tutte le barche che hanno gareggiato insieme dando vita a uno spettacolo mai visto sulle acque trapanesi.

Il successo di Alinghi era stato preannunciato, ma sul campo di regata Alinghi ha avuto degli avversari, che davanti al caloroso pubblico trapanese, non hanno voluto lasciare via libera all'imbarcazione svizzera, in primis, gli americani di BMW Oracle.

Buona è stata la prova di Luna Rossa, il più rappresentativo equipaggio italiano che ha sfiorato la vittoria nell'atto 8, ma anche +39, l'imbarcazione semi siciliana, è stata una felice sorpresa. Un po' meno di quello che ci si aspettava ha fatto Mascalzone latino che non ha particolarmente brillato sulle acque trapanesi. Con l'avvento dell'America's cup, Trapani ha dovuto affrontare mesi di duro lavoro con la costruzione di nuove strade, inversioni di sensi di marcia (non troppo accettati dai cittadini), costruzione o ricostruzione di edifici diroccati, pulizia generale della Città ecc...

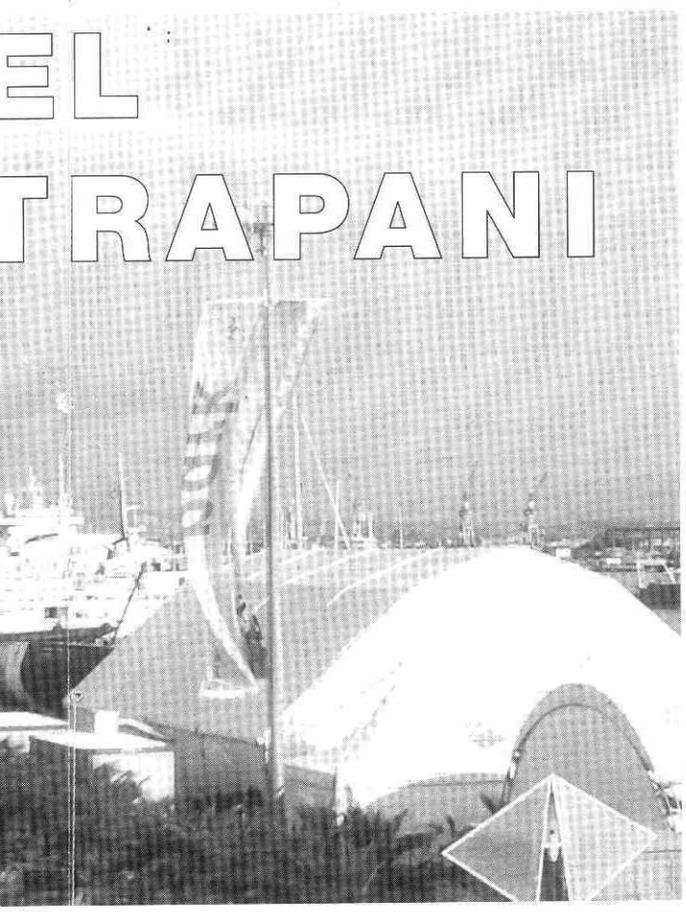
Tutti abbiamo visto il clima di gioia che ha investito Trapani con l'arrivo delle imbarcazioni. Da tanti anni non si vedeva il Centro Storico di Trapani così pieno di giovani, bambini, famiglie. Tutti insieme a rendere più festoso il clima che si respirava in Città.

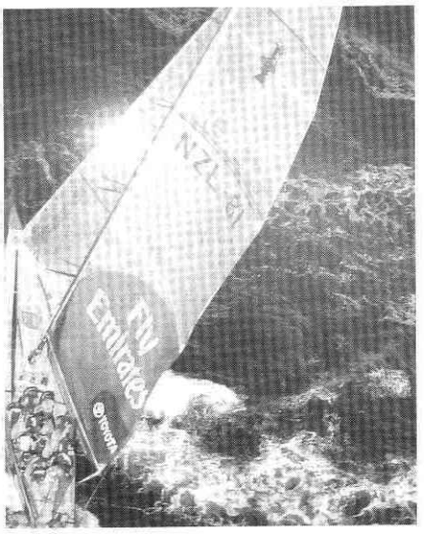
Un grazie al trapanese Antonio D'Alì, sottosegretario di Stato del Ministro degli interni, e al Comune di Trapani, guidato dal Sindaco Mimmo Fazio, che si è addossato più del 50% dell'onere delle spese di organizzazione.

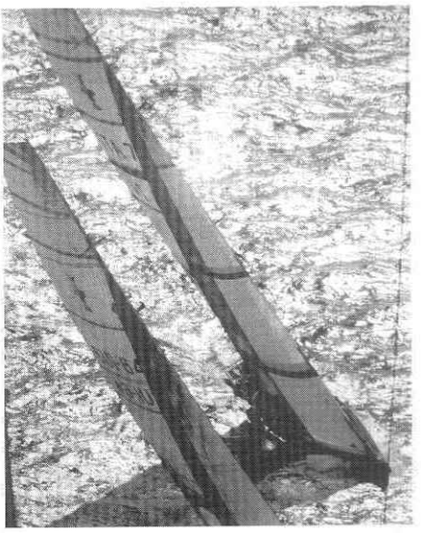
Ma il grazie più forte è tutto per i trapanesi che sono stati il sale dell'intera manifestazione.

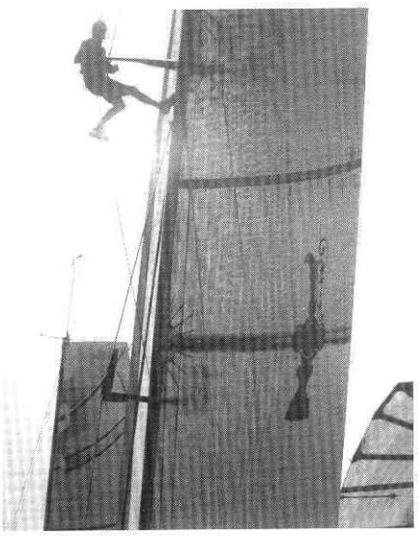
Un ringraziamento particolare a Gigi D'Alessio e ad Edoardo Bennato che, con i loro concerti, hanno animato due serate differenti a Piazza Vittorio ma, non bisogna dimenticare il meraviglioso concerto di sole chitarre alla villa e i vari concerti jazz in giro per il Centro Storico.

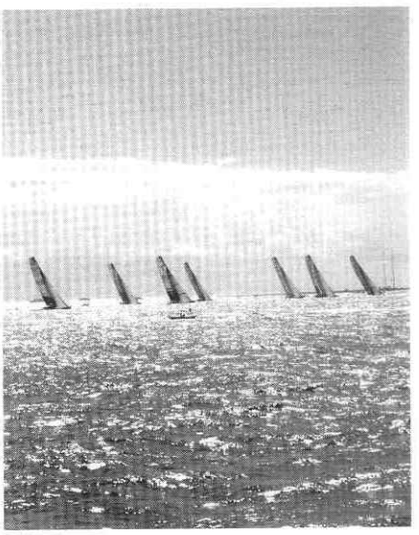
E si, proprio quel Centro Storico, da tanti criticato per la sua solitudine, è divenuto il centro di ritrovo di tutti i trapanesi e allora, si può benissimo dire che abbiamo assistito a una sorte di "rinascita" del Cen-











tro. A mio parere, questo è il momento più difficile per i trapanesi, che hanno il compito di non porre fine al momento magico che Trapani ha vissuto. Non si può assolutamente pensare che la vivacità del Centro Storico possa finire con la chiusura dell'atto 9, ma bensì, che questo sia il punto d'inizio per una rinascita completa e definitiva sia del Centro Storico, sia dell'intera Città.

Dobbiamo lavorare affinché ci sia un prosieguo con la celebrazione di alcune regate di livello internazionale legate al circuito Coppa America.

Ci auguariamo che, almeno una volta l'anno, a Trapani si possa avere un match race di standard America's Cup.

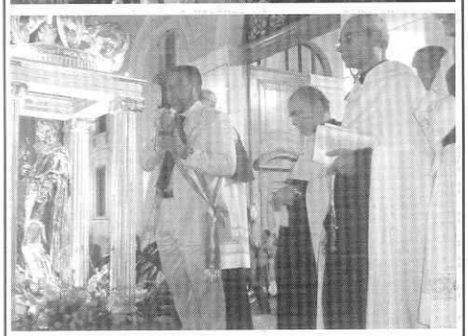
Questo nostro mare trapanese ha i più grandi campi da regata italiani, e forse mondiali.

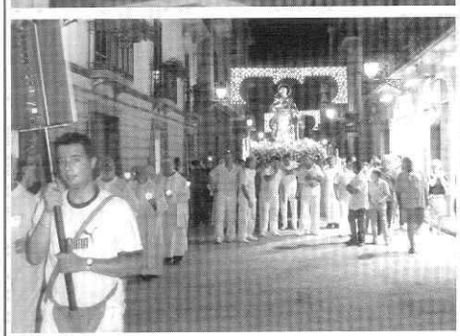
Trapani non ti fermare! É arrivata finalmente la tua ora! Non chiudere i cantieri, lotta per i fondali del porto! Apriti al flusso turistico che certamente sarà duraturo e darà manodopera a tanti disoccupati.

Peppe Lotta
e la Comunità «S. Lorenzo» e «S. Nicolò»

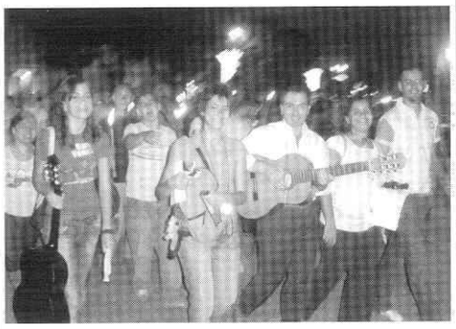
A RICORDO DELLE FESTE PATRONALI «2005»

In onore di S. Alberto

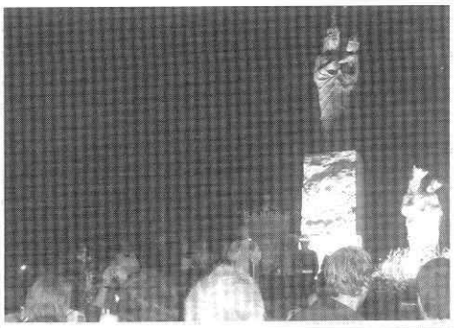
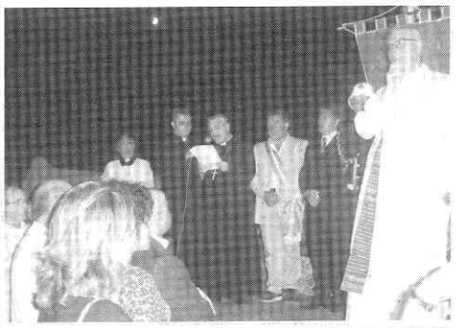
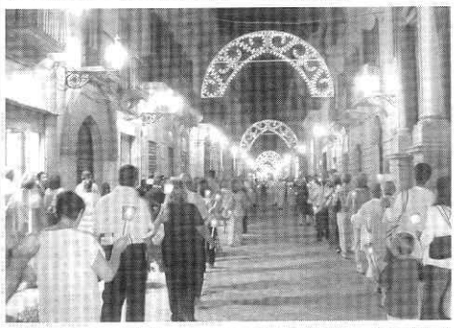
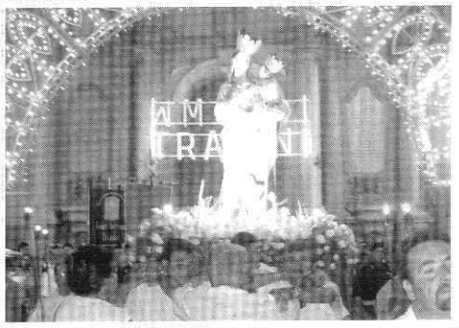




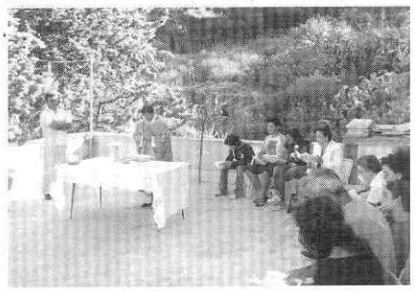
...di San Lorenzo



...e della Madonna di Trapani

4 GIORNI INSIEME...4 GIORNI IN FAMIGLIA



Se prendiamo in considerazione il titolo del tema dei "4 GIORNI INSIEME" (Eucaristia e Vocazione: binario della vita), per assurdo potremmo affermare che Eucaristia e Vocazione non si incontrano mai.

Ma ciò che per gli umani è un'assurdità, per Dio è una grande Possibilità.

Abbiamo trascorso un fine settimana, dal giorno 25 al 28 agosto, all'insegna della Preghiera e della voglia di stare insieme come una vera famiglia.

In questo anno la quantità dei partecipanti ha lasciato spazio alla qualità dell'esperienza: Preghiera, Silenzio, Collatio nel vero senso della parola, Celebrazione Eucaristica, alfa ed omega dell'intera esperienza. Voglia di stare insieme senza pregiudizi.

E nonostante le numerose e significative assenze, siamo riusciti a fare di quei "4 giorni insieme" l'esperienza centrale dell'intero anno parrocchiale, il nostro punto di arrivo e di partenza. Ogni gesto è stato sinonimo di Dono di Dio, ogni momento la Possibilità di incontro con Lui, tutto è stato generato dal Suo Amore.

Insieme abbiamo riscoperto l'importanza dell' Eucaristia domenicale e settimanale, evidenziando, utilizzando una metafora, come la prima sia un Pit-stop della nostra vita dove poter fare il rifornimento e controllare lo stato dell'auto, e come la seconda sia necessaria al buon funzionamento dell'autovettura senza ricorrere ad una chiamata d'urgenza al centro assistenza. E questo l'abbiamo sperimentato insieme celebrando la Santa Eucaristia sia il 25 che il 26, sia il 27 che il 28, ed è logico poi affermare che il luogo dove poter sentire la Vocazione è la Preghiera.

La Preghiera, che è quella Possibilità che Dio ci offre, per ascoltarLo e per parlare con Lui, quella Possibilità che per noi sembra un'assurdità. Se dovessi riformulare il titolo dei "4 giorni insieme" ora potrei scrivere: Eucaristia e Vocazione, una sola strada.

E alla fine di questo articolo sono d'obbligo i ringraziamenti.

Grazie a Don Tony Adragna, per essere stato la nostra guida spirituale in questi "4 giorni insieme" nonostante i suoi problemi familiari;

Grazie ai Giovani di Colonia, che sono stati il "sale" di questa esperienza, in cui hanno riversato la loro allegria e voglia di essere Chiesa in Cristo;

Grazie al nostro parroco, per aver dato fiducia alla Commissione incaricata.

Ma il Grazie più grande è per Colui che col suo immenso Amore ha reso possibile lo svolgersi dei "4 giorni insieme" in piena armonia tra i partecipanti, nella consapevolezza che in Lui ogni incomprensione scompare e la gioia vera trionfa nei nostri cuori.

Luciana Lotta

LA CHIESA DEL COLLEGIO DEI GESUITI PER UN GIORNO CULLA TEATRALE DELL'ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA

In occasione delle regate della 32nd America's cup, grandi eventi hanno visto protagoniste le strade, i palazzi e le chiese della nostra città.

Il giorno 7 ottobre 2005 un concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana vedeva protagonista la splendida cornice barocca della chiesa del Collegio dei Gesuiti, regalando alla città di Trapani un ricco esempio di musica concertistica ma anche di musica sinfonica.

In qualità di maestro del coro della Cattedrale ma anche come semplice cittadino non ho potuto fare a meno di gustare fino in fondo la bravura della pianista – organista Enrica Ciccarelli, che ha eseguito al pianoforte il concerto in LA minore, op. 16 per pianoforte ed orchestra di Edvard Hagerup Grieg, compositore norvegese di fine '800, mescolando lo stile romantico tipico di Grieg con lo stile Barocco-siciliano della Chiesa del Collegio.

Di autorevole bravura il direttore d'orchestra Jacek Kaspszyk che ha diretto la Sinfonia Fantastica, op. 14 del compositore francese Hector Berlioz, una sinfonia dove il dramma è privo di testo, capace di comunicare esclusivamente attraverso la musica.

Ogni movimento evoca un particolare stato d'animo, un carattere o un'immagine, e credo che il maestro Kaspszyk ci sia riuscito, ha suscitato in noi uditori grandi emozioni.

Ringranziando le Autorità, il Vescovo e il nostro Parroco, abbiamo visto, noi cittadini, rinascere una chiesa che da 50 anni pensavamo non fosse più in grado, per la sua inutile chiusura, di ospitare funzioni liturgiche ed eventi simili, degni della sua colossale maestosità artistica, e invece ha dato dimostrazione di essere un buon teatro dove fare sfoggio della cultura siciliana – trapanese e non, e che di giorno in giorno ne assaporiamo la sua bellezza.

Mi auguro che tali eventi possano continuare a svolgersi in questa Città che è ricca di cultura e che tanto ancora può dare.

Baldo Pecorella

RICORDIAMO DON FRANCO GUIDUZZI, STIMATO SACERDOTE DI PARMA, AMICO DEL NOSTRO PARROCO E DELLA NOSTRA COMUNITA'

Pensieri... parole... preghiere...
ULTIME... BRICIOLE... di un prete che la morte ha trovato vivo

"Io credo... il Vivente è in me... e la vita è una meraviglia... Quando dico Cristianesimo dico gioia di vivere. Perchè anch'io che sono morente – nel vero senso della parola perchè sono malato – so che Qualcuno raccoglie il mio dono, perchè sarà ancora spalancato il sepolcro, il mio sepolcro per la vita in unione con Dio".

(Pasqua 2005 ad un TV locale)

MALATO... MI AVETE VISITATO

Spero di aver lasciato intravedere a tutti il Volto di Cristo.
Com'è difficile il cammino della sofferenza!
Signore, sono pronto, vieni!
Sia fatta la Tua volontà.
Sono sempre alla stessa stazione della via Crucis...
A quando la Pasqua?

GRAZIE

Per il dono di tanta, fraterna, solidale amicizia
Per il rispetto dei miei lunghi silenzi di dialogo profondo con il mio Dio
A chi si offre di pregare con me
A chi mi consente di celebrare ancora la Messa
A chi mi ricorda e a chi, amorevolmente, mi assiste e mi cura

Il Signore vi Benedica!
A tutti auguro Buona Pasqua!

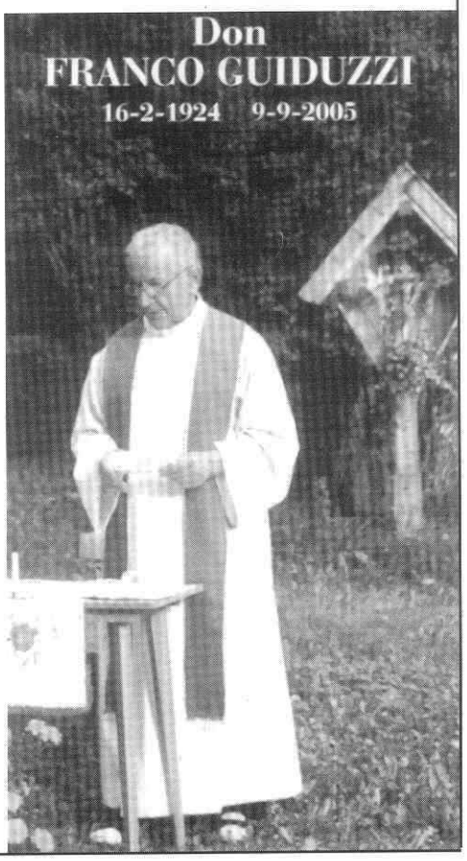
"... sono passato da una comunità all'altra senza rimpianti e ciò mi ha consentito di arricchirmi di tante nuove esperienze, tutte scintille del sempre nuovo volto di Dio.

Le mie gioie: Gesù, la Chiesa, l'uomo, il mondo, la natura, le montagne... i poveri, i malati, i gruppi di giovani e di sposi...

Le mie paure: attaccarmi, arricchirmi, fermarmi...

Vorrei che, anche in Cielo, ci fosse da camminare, vorrei la forza di scalare ancora, sempre più nella Luce, **per cantare la gioia** di un possesso pieno di vita! ma, già, il Signore, ha previsto tutto il Bene!!!..."

(dal Testamento spirituale)



SCUOLA DI PREGHIERA PER I GIOVANI

Alla scuola dei grandi personaggi della Bibbia: una proposta che la Diocesi di Trapani fa ai giovani, un percorso di riflessione e di ricerca per la riscoperta dell'autentica identità dei cristiani nel mondo di oggi nell'anno che la Chiesa trapanese dedica alla "vocazione".

E' la **SCUOLA DI PREGHIERA** che s'inaugura sabato **29 Ottobre** con inizio alle **ore 21.00** nella **Cattedrale "San Lorenzo"** a Trapani.

"Questa Scuola di Preghiera vuole accompagnare il giovane credente a riscoprire la propria vocazione secondo le Scritture, del Primo e del Secondo Testamento – spiega don Rino Rosati, direttore dell'Ufficio Diocesano della Pastorale Giovanile. Alcune figure sono particolarmente significative della chiamata a corrispondere a Dio in tutta la verità umana della generosità tanto quanto della resistenza".

La scuola – che alternerà i momenti di preghiera e meditazione con quelli di animazione multimediale - avrà cadenza mensile secondo il seguente calendario:

29 ottobre	Abramo	25 marzo	Isaia Profeta
26 novembre	Giovanni Battista	29 aprile	Geremia Profeta
28 gennaio	Paolo di Tarso	27 maggio	Maria di Nazareth
25 febbraio	Davide Re	3 giugno	Apostoli

L'incontro si svolgerà con questa scansione:

- Prove dei canti 10 minuti
- Ascolto della Parola di Dio
- Meditazione della Parola 40 minuti
- Adorazione di Gesù 40 minuti
- Possibilità di accedere alla confessione
- Condivisione dell'Esperienza di fede 30 minuti
- Amicizia e fraternità (panino) 30 minuti

SETTIMANA ECUMENICA DI PREGHIERA PER LA PACE, LA GIUSTIZIA E LA SALVAGUARDIA DEL CREATO

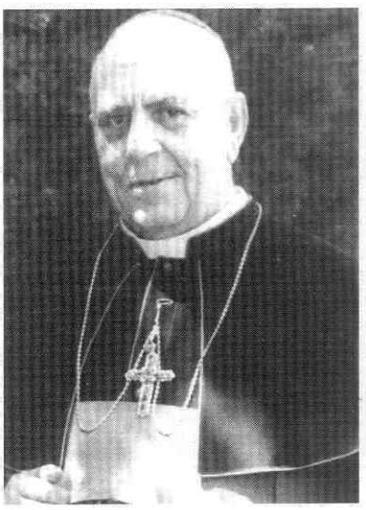
18-25 Novembre 2005

Saranno pubblicate, al più presto, le date delle liturgie ecumeniche. Si invitano i fedeli a pregare nelle proprie parrocchie per la Pace, la Giustizia e la Salvaguardia del Creato.

XXII CONCERTO DELLE CORALI «CITTA' DI TRAPANI»

IN ONORE DI GESU' EUCARISTIA (ANNO EUCARISTICO) E IN RICORDO DI S.E. MONS. FRANCESCO RICCERI, NEL 25° DELLA SUA MORTE, VESCOVO FONDATORE DEL "CONCERTO DELLE CORALI"

12 e 13 NOVEMBRE 2005



ORDINE DEFINITIVO DI ATTRIBUZIONE ED ESIBIZIONE

CORALI CHE SI ESIBIRANNO SABATO 12 NOVEMBRE NELLA CHIESA DEL COLLEGIO:

1. Coro del Movimento Apostolico di Trapani - dir. Rosella Messina
2. Coro "San Paolo Apostolo" - dir. Don Filippo Cataldo
3. Corale "Duomo di Erice" - dir. Maurizio Ruisi
4. Corale "Familiari San Michele" - dir. Roberto Messina
5. Corale "San Pietro" - dir. Vincenzo Mocata
6. Corale "San Michele Arcangelo" - dir. Giancarlo Bini – Rosella Messina
7. Coro interparrocchiale "Giovanni Paolo II°" - dir. Caterina Messina
8. Corale "SS. Salvatore" - dir. Rosalia Catalano
9. Corale "Nostra principalissima Patrona" - dir. Maria Spataro

Direttore dell'esecuzione del brano comune: Roberto Messina

CORALI CHE SI ESIBIRANNO DOMENICA 13 NOVEMBRE IN CATTEDRALE:

1. Coro di Voci bianche "Amarsi nel Signore" - dir. Rosella Messina
2. I "Cantori di Nostra Signora di Fatima" - dir. Antonio Papa
3. Corale "Jobel" - dir. Rachele Burriesci
4. Corale Mariana della Città di Trapani - dir. Giuseppe Mancuso
5. Coro "Jacopone da Todi" - dir. Enrica Mistretta
6. Corale interparrocchiale "Jesus Christ" - dir. Sabina Braschi
7. Corale "San Lorenzo" - dir. Baldo Pecorella

Direttore dell'esecuzione del brano comune: Baldo Pecorella

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Sabato 12 novembre nella Chiesa del Collegio:
ore 21.00: Inaugurazione della mostra in onore di S.E. Mons. Francesco Ricceri e Commemorazione.
Ore 21.30: Apertura del Concerto.

Domenica 13 novembre:
Ore 19.00 **nella Chiesa del Collegio:** S. Messa presieduta da S.E. Mons. Vescovo con la partecipazione di 500 cantori, a ricordo del Vescovo Fondatore.
Ore 21.00 **in Cattedrale**: Seconda parte del Concerto. Saluto finale di S.E. Mons. Vescovo - premiazione.

Il Concerto è patrocinato dal Comune di Trapani, dalla Provincia Regionale, dalla Azienda Provinciale per il Turismo, dalla Diocesi e dalla Cattedrale S. Lorenzo.
Saranno presenti le Autorità Civili, Religiose e Militari.

Il Presidente del Comitato
Mons. Antonino Adragna

CONVEGNO PER PARROCI ED OPERATORI PASTORALI (DAL 18 AL 20 NOVEMBRE 2005)

QUALE VOLTO MISSIONARIO DELLE PARROCCHIE IN UN MONDO CHE CAMBIA?

«La Pastorale Ordinaria diventi Pastorale Missionaria»

HOTEL ZAGARELLA & SEA PALACE - VIA NAZIONALE 55 - TEL. 091-929111 - 90017 SANTA FLAVIA (PA)

Venerdì 18 novembre 2005
ore 16,30 Celebrazione dei Vespri
Presiede: Mons. ANTONINO ADRAGNA, Parroco Cattedrale S. Lorenzo, Trapani
ore 17.00 Saluto e presentazione del Convegno:
Mons. ANTONIO FALLICO, Parroco S. Maria di Ognina, Catania
ore 17,15 *Da una pastorale ordinaria nel tempio a una pastorale missionaria nel territorio. Quali le dinamiche ecclesiologiche?*
Prof.ssa INA SIVIGLIA, Docente di Antropologia teologica presso la Facoltà teologica di Sicilia, Palermo
ore 18,15 Intervallo
ore 18,30 Dibattito in assemblea
Coordina: RINO Coco, Animatore CEB, Catania
ore 20,00 Cena
ore 21,30 Serata di fratemità e presentazione delle realtà ecclesiali partecipanti
Coordina: Don ANGELO STRAZZANTI, Parroco Regina Pacis, Gela (CL)

Sabato 19 novembre 2005
ore 7.30 Lodi e Concelebrazione eucaristica
Presiede: S.E: Mons. SALVATORE DI CRISTINA, Vescovo ausiliare di Palermo
ore 8.45 Colazione
ore 9.30 **1°snodo proposto dalla CEI:**
«La parrocchia è *figura di Chiesa radicata in un territorio:* come intercettare «a partire dalla parrocchia» i nuovi «luoghi» dell'esperienza umana, così diffusi e dispersi?» (CEI, VMPMC, n. 4)
Contributo della MCM a questo 1° snodo:
apertura al territorio
Introduce: SALVINO PLATANIA, Resp. Animatori CEB, Catania
ore 9.45 Dibattito in assemblea
Coordina: LUCIANA PLATANIA, Resp. Animatori CEB, Catania
ore 10.45 Intervallo
ore 11.15 **2° snodo proposto dalla CEI:**
«La parrocchia è *figura di Chiesa vicina alla gente:* come accogliere e accompagnare le persone, tessendo trame di solidarietà in nome di un Vangelo di verità e di carità, in un contesto di complessità sociale crescente?» (CEI, VMPMC, n. 4)
Contributo della MCM a questo 2° snodo:
incultazione del messaggio
Introduce: ANTONIO ACQUAVIVA, Animatore CEB, Catania
ore 11,30 Dibattito in assemblea
Coordina: ANNABELLA TRIMARCHI, Animatrice Centri di ascolto, S. Teresa Riva (ME)
ore 12,30 Intervallo
ore 13,00 Pranzo
ore 16.00 Celebrazione dei Vespri
Presiede: Mons. BENEDETTO GENUALDI, Parroco Maria SS. Stella Maris e Direttore Caritas diocesana, Palermo
ore 16,30 **3° snodo proposto dalla CEI:**
«La parrocchia è figura di Chiesa semplice e umile, porta d'accesso al Vangelo per tutti: in una società pluralistica, come far sì che la sua «debolezza» aggregativa non determini una fragilità della proposta?» (CEI, VMPMC, n. 4)
Contributo della MCM a questo 3° snodo: La formazione dei laici
Introduce: LIDIA CURCIO, Consulente EdiSI per la formazione in scienze umane, Catania
ore 16,45 Dibattito in assemblea
Coordina: ANGELO FALDUZZA, Animatore CEB, Gela (CL)
ore 17,45 Intervallo
ore I 8,15 **4° snodo proposto dalla CEI:**
«La parrocchia è *figura di Chiesa di popolo*, avamposto della Chiesa verso ogni situazione umana, strumento di integrazione, punto di partenza per percorsi più esigenti: ma come sfuggire al pericolo di ridursi a gestire il folklore religioso o il bisogno di sacro?»
(CEI, VMPMC, n. 4)
Contributo della MCM a questo 4° snodo:
pastorale missionaria ad ogni costo
Introduce: Don FRANCO LUVARA, Parroco S. Nicolò, Misterbianco (CT)
ore 18,30 Dibattito in assemblea
Coordina: SILVANA PRESENTI, Animatrice CEB, Catania
ore 19,30 Cena
ore 21,30 Musical: *Madre Teresa di Calcutta* di M. Paulicelli e P. Castellacci a cura del CENTRO GIOVANILE MUSICA E ARTE C.E.S.M.A. di Gela

Domenica 20 novembre 2004
ore 8,00 Colazione
ore 9,00 Celebrazione delle Lodi
Presiede: Don GIUSEPPE PITARRESI, Parroco S. Espedito, Palermo
ore 9,30 *Orizzonti di cambiamento pastorale*
- per una parrocchia permanentemente missionaria GABRIELLA LA MENDOLA e PAOLA SERAFINI, MCM, Catania
- verso una grande «famiglia ecclesiale» coltivata alla scuola della «spiritualità pastorale»
Mons. ANTONIO FALLICO
ore 10,30 Dibattito in assemblea
ore 11,30 Concelebrazione Eucaristica
Presiede: S. E. Mons. PAOLO ROMEO, Nunzio Apostolico in Italia
ore 13,00 Pranzo

Per informazioni:
- Mons. Antonino Adragna - Parrocchia Cattedrale «S. Lorenzo» Tel. 0923.23362
- Centro Missione Chiesa-Mondo - Via Imbert,15 - Catania - Tel. 095.493997
- Ducezio Viaggi - Via Vampolieri, 10/C - Aci S. Filippo (CT) - Tel. 095.879616
- Quota di partecipazione in camera doppia di Euro 145,00.
- Le prenotazioni si chiudono il 10 Novembre 2005.

CHIUSURA DEL MESE DI OTTOBRE, DEDICATO ALLA MADONNA DEL ROSARIO

MARTEDI' 25 OTTOBRE
Ore 17.30 S. Rosario e 18.15 S. Messa nel Quartiere «S. Nicolò» - Via Poeta Calvino, 48

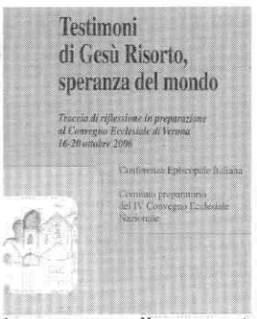
LUNEDI 31 OTTOBRE
Vigilia di Tutti i Santi e Chiusura del Mese del Rosario
Ore 17.30 - S. Messa Prefestiva nella Chiesa del Collegio
Ore 18.30 - Rosario meditato per le strade del Centro Storico con il seguente itinerario: Collegio, Corso Vittorio Emanuele, Arco dell'Orologio, Piazzetta Notai, Via Cuba, Via Crociferi, Via S. Francesco di Paola, Via Mercè, Via Fontanieri, Via Orfane, Via Belvedere, Via Bonaiuto, Via Garibaldi, Via Torrearsa, Corso Vitt. Emanuele, Cattedrale. Segue S. Messa in onore di tutti i Santi.

AI LETTORI

L'esistenza della "Lettera Aperta", di questo foglio mensile e di spunti di formazione, dipende da voi Lettori, che l'aiutate economicamente. Qualsiasi offerta spontanea, anche piccola, ma condivisa da tutti, è condizione di serenità e di continuità. Grazie. **Servirsi del C.C.P. 12117917, qui accluso, intestato alla Parrocchia "S. Lorenzo" Cattedrale - Trapani.**

CONVEGNO ECCLESIALE DI VERONA DELLE CHIESE D'ITALIA "TESTIMONI DI GESU' RISORTO, SPERANZA DEL MONDO"

16 – 20 OTTOBRE 2006



Nell'ambito del cammino di preparazione in vista del IV Convegno delle Chiese d'Italia che si terrà nell'Ottobre 2006 a Verona, si terrà a Palermo dal 24 al 26 novembre 2005 il convegno " Ricorda, Racconta, Cammina da Palermo 1995 a Verona 2006 per trasmettere la fede nel Risorto, speranza del mondo"

Tre giorni di confronto e di proposta sul percorso compiuto dalla Chiesa in Italia nella ricerca di una comunicazione della fede, attenta alle dinamiche culturali del nostro tempo. La conclusione dell'evento sarà caratterizzata dalla consegna alla comunità ecclesiale, nei primi Vespri della Prima Domenica di Avvento, della Prima Lettera di Pietro, testo di riferimento per il IV Convegno Ecclesiale. Questo gesto viene proposto contemporaneamente a tutti i Vescovi, utilizzando l'edizione di tale Lettera che sarà pubblicata per l'occasione.

Questo *percorso nazionale itinerante* viene realizzato con l'apporto di persone e realtà locali.

N.B.: Invitiamo tutti a comprare la «Traccia di riflessione in preparazione al Convegno di Verona».

NOVENA DELL'IMMACOLATA

dal 29 Novembre all'8 Dicembre
e
TRIDUO A «S. NICOLO'»
dal 3 al 6 Dicembre

Ogni sera nella Chiesa del Collegio:

Ore 17.30: S. Rosario
Ore 18.00: Vespri e S. Messa
Le due Solennità di S. Nicolò (6 Dicembre) e dell'Immacolata (8 Dicembre) si celebrano nella Chiesa del Collegio (vedi Itinerario di Fede pag. 15 di questa «Lettera Aperta»).
6 Dicembre - ore 21.00: S. Messa, celebrata da S.E. Mons. Vescovo (o da un suo Vicario), in onore di S. Nicolò. Parteciperanno i cresimandi 2006 e le coppie che si sposeranno nel 2006.

DOMENICA 4 DICEMBRE 2005

Giornata del ringraziamento

Per motivi pastorali, la Giornata del Ringraziamento della Comunità «S. Lorenzo» e «S. Nicolò» verrà trasferita alla Domenica 4 Dicembre , con il seguente programma:

Nelle Liturgie:
SS. Messe di ringraziamento per tutti i benefici ricevuti.
Nelle SS. Messe delle ore 9.30 (Collegio) e 11.30 (Cattedrale): Ogni fedele porti i frutti della terra da offrire all'altare. **Dopo la S. Messa delle ore 11.30: raduno di tutti gli impegnati e gli amici al Seminario estivo di Misericordia** (Valderice). Prenotarsi obbligatoriamente presso i gruppi di formazione o in sacrestia.

LA CATTEDRALE «S. LORENZO» E LA PARROCCHIA «S. NICOLO'» DI TRAPANI HANNO BISOGNO DEL TUO AIUTO. AIUTALE SUBITO CON LA TUA OFFERTA GENEROSA.

S.O.S. DEL TERZO MILLENNIO NUOVA SITUAZIONE ECONOMICA DELLE PARROCCHIE «S. LORENZO» E «S. NICOLO'»

RESTANO QUATTRO GROSSI DEBITI

- **DEBITO PER L'ACQUISTO DEI LOCALI E PER IL RESTAURO DEL NUOVO CENTRO DI ASCOLTO E DI ASSISTENZA PER I POVERI (VIA XIMENES)** € 4.674,59
- **DEBITO PER IL RESTAURO DEI TETTI DELLA CASA DELLE SUORE DELLA CATTEDRALE (VIA GIOVANNI XXIII)** € 1.971,73
- **DEBITO DELLA CHIESA «S. DOMENICO» (PARROCCHIA S. NICOLO')** € 4.381,66
- **DEBITO DELLA CHIESA DEL «COLLEGIO» PER IL RESTAURO DELLE NINFE, PER ACQUISTO N. 100 SEDIE E PER IL NUOVO IMPIANTO ELETTRICO** € 30.462,66

DEBITO AL 7 AGOSTO 2005 € 41.490,14

NUOVE OFFERTE:

In suffragio di Di Bella Fortunata	€ 20,00	Giannitrapani Enrico	€ 10,00	Contuliano Giovanni	€ 5,50
In suffragio di Ferrara Ida	€ 40,00	Cirincione Eugenio	€ 50,00	In suffragio di Mazzara Maria	€ 30,00
In suffragio di Morici Vincenzo	€ 10,00	Romano Giuseppe (Ravenna)	€ 100,00	In suffragio di Barreca Michelina	€ 10,00
In suffragio di Venza Antonino	€ 291,00	Catania Pietro	€ 20,00	Fam. Barraco Francesco	€ 200,00
Asaro Caterina	€ 50,00	In suffragio di Belvisi		Maggio Bettina	€ 30,00
Pagano Marina Anna	€ 50,00	Anna Marcella ved. Rizzo	€ 92,50	In suffragio di Messina Giuseppe	€ 20,00
Lombardo Laciotà GianMarcelle (Francia)	€ 20,00	In suffragio del Dott. Liotti Carlo	€ 500,00	In suffragio di Bernasconi Gemma	€ 20,00
Dal Gruppo Rinascita per le riunioni fatte in Cattedrale	€ 120,00	D'Angelo Gaetano	€ 50,00	In suffragio di Occhipinti Maria	€ 20,00
Da S.E. Mons. Vescovo per buonuscita al sacrista di S. Domenico (Parrocchia S. Nicolò)	€ 5.000,00	Dalla vendita dei biscotti di S. Lorenzo	€ 330,85	Benedizione case (via 7 dolori n. 2)	€ 10,00
In suffragio di Ignaccolo Giuseppe e Busterna Caterina	€ 10,00	Dalla Chiesa Madre di Biancavilla (CT)	€ 100,00	In suffragio di Guaiana Vincenzo	€ 765,00
In memoria del notaio		D'Antoni Alberto e Mariuccia (50° di matrimonio)	€ 100,00	Maestri del Lavoro	€ 25,00
		In suffragio defunto Pellegrino	€ 5,00	Torre Angelo	€ 50,00
		Camassa Giovanna	€ 5,00	Ist. Tecnico per il Turis. (Valderice)	€ 150,00
				In occasione del matrimonio di Campo-Miceli (Favignana)	€ 250,00

TOTALE ENTRATE AL 16/10/2005 € 8.559,85

Invitiamo gli Enti, le Banche e tutti i fedeli a dare un contributo generoso da versare all'Ufficio Parrocchiale della Cattedrale o sul C.C.P. 12117917, intestato alla Parrocchia S. Lorenzo, o nella busta, acclusa nella "Lettera Aperta" di Pasqua, da riconsegnare, in Cattedrale, per togliere il nuovo debito al 16/10/2005 di € **32.930,29.**

ITINERARIO DI FEDE CON «IL GIORNO DEL SIGNORE» NELL'ANNO LITURGICO

Calendario Diocesano, Zonale, Interparrocchiale e Parrocchiale - Anno «A» (dal 16 Ottobre all'11 Dicembre 2005)

16 ottobre - **XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO** – Icona del tributo a Cesare e a Dio – (Mt 22,15-21; Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b) **Tema:** Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.

Dal 16 al 24 ottobre: SETTIMANA DELLA COMUNITA' NELLA DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE (vedi programma a pag. 3 di questa "Lettera Aperta")

23 **ottobre – XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO** – 79° GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE - Icona del più grande comandamento – (Mt 22,34-40; Es 22,21-27; Sal 17; 1Ts 1,5c-10) Tema: Ama Dio e ama il prossimo

24 **ottobre – lunedì – Dedicazione della Cattedrale** – Ore 18.30 in Cattedrale: Concelebrazione Eucaristica, presieduta da S.E. Mons. Vescovo.

25 **ottobre – martedì** – Ore 10.00 nella Parrocchia "S. Lorenzo" Cattedrale: Raduno del Clero della Prima Zona Pastorale.
Ore 17.30: Rosario e S. Messa nella zona di "S. Nicolò" – Via Calvino n. 48.
Ore 20.00: Riunione dei Catechisti.

29 **ottobre – sabato** – Ore 11.00 in Cattedrale: S. Cresima.
Ore 21.00 in Cattedrale: Scuola di Preghiera per i giovani (vedi programma a pag. 12 di questa «Lettera Aperta»)

30 **ottobre - XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO** – Icona della coerenza – (Mt 23,1-12; Mal 1,14b-2,2b.8-10; Sal 130; 1Ts 2,7b-9.13) – Tema: Chi si innalzerà sarà abbassato e chi si abbasserà sarà innalzato.

31 **ottobre - lunedì** – Ore 17.30 nella Chiesa del Collegio: S. Messa prefestiva. Segue alle ore 18.30: Rosario meditato per le strade del quartiere a chiusura del mese di ottobre, consacrato alla Madonna. Al rientro segue S. Messa prefestiva in Cattedrale (vedi programma a pag. 14 di questa «Lettera Aperta»)

1 **novembre – martedì – Solennità di tutti i Santi** – GIORNATA DELLA SANTIFICAZIONE UNIVERSALE (Mt 5,1-12; Ap 7,2-4.9-14; Sal 23,1-6; 1Gv 3,1-3).
SS. Messe come la Domenica: ore 9.30 (Collegio), ore 11.30, ore 19.00.

2 **novembre – mercoledì** – Ore 19.00: Commemorazione di tutti i fedeli defunti.

3 – 9 **novembre – OTTAVARIO DEI MORTI** – Alle ore 17.00 in Cattedrale: Adorazione, Rosario, Vespri e Benedizione Eucaristica. Nella S. Messa quotidiana delle ore 18.15 si pregherà per tutti i fedeli defunti.

4 **novembre – venerdì** - Ore 21.00 in Cattedrale:Commissione Diocesana per l'Ecumenismo e Dialogo.

5 **novembre – sabato - Tutti i Santi delle Chiese di Sicilia** - Ore 19.00 in Cattedrale: Concelebrazione Eucaristica, presieduta da S. E. Mons. Vecovo e Ordinazione Diaconale dei due seminaristi: Sebastiano Adamo e Fabio Pizzitola, e di Francesco Pizzo, come Diacono Permanente.

6 **novembre – XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO** – Icona delle vergini stolte e sagge – (Mt 25,1-13; Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18) Tema: Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno, né l'ora.
GIORNATA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE OFFERTE PER IL SOSTANTAMENTO DEI SACERDOTI.
Nel pomerigio la Corale «S: Lorenzo» parteciperà alla Rassegna Regionale delle Corali a Palermo.

7 **novembre – lunedì** – Ore 18.30 in Cattedrale: Concelebrazione, presieduta da S. E. Mons. Vescovo in suffragio dei Vescovi defunti della Diocesi.

8 **novembre – martedì** – Ore 19.30: Riunione delle tre dimensioni: Sacerdotale, Regale e Profetica.

9 **novembre – mercoledì** – Ore 19.00 nella Casa "S. Giueseppe" – Via Giovanni XXIII, n.11: Incontro Biblico, guidato dalla teologa Anna Maria Munafò.

10 **novembre – giovedì** — Ore 21.00 nella Sala dei Canonici: Riunione delle Comunità Ecclesiali di base (così ogni giovedì).

13 **novembre** – XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – Icona dei talenti – (Mt 25,14-30; Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6) Tema: Corrispondere con amore ai doni ricevuti. **GIORNATA MONDIALE DELLE MIGRAZIONI**

12-13 novembre: XXII Concerto delle Corali nel ricordo del Vescovo fondatore S.E. Mons. Francesco Ricceri, nel XXV della morte (vedi programma pag. 13 di questa «Lettera Aperta»).

Dal 18 al 25 novembre: Settimana di Preghiera Ecumenica per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

14 **movembre – lunedì** – In Seminario ore 9.30: Ritiro Spirituale per il Clero.

Dal 18 al 20 novembre: Convegno per i Parroci e Operatori Pastorali (vedi programma pag. 13 di questa «Lettera Aperta»).

20 **novembre – XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO** – Icona di Cristo Re dell'Universo – (Mt 25,31-46; Ez 34,11-12.15-17; Sal 22; 1Cor 15,20-26.28) Tema: Un re Crocifisso: Cristo Signore, re della pace, della giustizia e del perdono.

21 **novembre – lunedì** – Ore 9.30 nella Parrocchia «SS. Annunziata»: Raduno del Clero della Prima Zona Pastorale.
Ore 10.30 in Cattedrale: S. Messa di S. E. Mons. Vescovo, nella festa della Patrona «Virgo Fidelis» dei Carabinieri

22 **novembre – martedì** – Ore 19.30: Consiglio Affari Economici.

26 **novembre – sabato** – Ore 11.00 in Cattedrale: S. Cresima.
Ore 20.30 in Cattedrale: Veglia di Avvento e Scuola di Preghiera per i giovani.

INIZIA L'AVVENTO DEL NUOVO ANNO LITURGICO «B»

27 **novembre – I DOMENICA DI AVVENTO** - Icona della gioia (Mc 13,33-37; Is 63,16-17.19; 64,1-7; Sal 79,2-3.15-16.18-19; 1Cor 1,3-9) Tema: Presenza dei tempi messianici.
Le offerte delle SS. Messe saranno devolute ai bambini della missione di Uberaba (Brasile): impegno per l'adozione a distanza e ravvicinata.
Ore 9.30 nella Chiesa del Collegio: Ammissione ai Sacramenti e consegna del «Padre Nostro» ai ragazzi del III anno di catechesi.

Dal 29 novembre all'8 dicembre nella Chiesa del Collegio: Novena in onore dell'Immacolata e Triduo in onore di S. Nicolò (vedi programma pag. 14 di questa «Lettera Aperta»).

3 **dicembre – sabato** – Ore 16.30 nella Casa "S. Giuseppe": Consiglio Pastorale Parrocchiale (vedi ordine del giorno in questa pagina di "Lettera Aperta").

4 **dicembre - II DOMENICA DI AVVENTO** - Icona di Giovanni Battista (Mc 1,1-8; Is 40,1-5.9-11; Sal 84; 2Pt 3,8-14) Tema: Convertitevi perchè il regno dei cieli è vicino. GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO (vedi programma a pag. 14 di questa "Lettera Aperta").
Le offerte delle SS. Messe per buoni-pasto ai bambini del Pakistan.
Ore 9.30: Consegna del «Credo» ai ragazzi del 4° anno di catechesi.

6 **dicembre – martedì** - SOLENNITA' DI S. NICOLO', Patrono della Parrocchia «S. Nicolò».
Nella Chiesa del Collegio - ore 18.15: S. Messa e bacio della Reliquia del Santo.
Ore 21.00: S. Messa, celebrata da S. E. Mons. Vescovo o da un suo Vicario. Saranno presenti tutti i Cresimandi «2006» e tutte le coppie che sposeranno nel 2006.

8 **dicembre – giovedì** - SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE - Icona dell'Immacolata (Lc1,26-38; Gn 3,9-15.20; Sal 97,1-4; Ef 1,3-6.11-12) Tema:Maria immagine della Chiesa. SS. Messe, al Collegio, come la Domenica.
Le offerte delle SS. Messe andranno alle vincenziane per le famiglie povere della parrocchia. Vendita di piante e panettoni alla porta della Chiesa del Collegio.
Ore 9.30: Omaggio floreale dei bambini del catechismo nella Chiesa del Collegio.

9 **dicembre - venerdì** – Ore 10.00 in Cattedrale: S. Messa, celebrata da S. E. Mons. Vescovo, in occasione della festa dell'Aeronautica.
Ore 19.00: Gruppo biblico
Ore 21.00: Commissione Diocesana per l'Ecumenismo e Dialogo.

N.B.: L'11 DICEMBRE USCIRA' LA NUOVA "LETTERA APERTA".

ORARIO DELLE SS. MESSE NEL TERRITORIO DELLE PARROCCHIE «S. LORENZO» e «S. NICOLO'» (Ottobre-Giugno)

Domeniche e giorni festivi:
- Ore 17.30 Sabato e prefestiva (Chiesa del Collegio)
- Ore 19.00 Sabato e prefestiva (Chiesa Cattedrale)
- Ore 08.00 (Chiesa Addolorata)
- Ore 09.30 (Chiesa del Collegio)
- Ore 10.30 (Chiesa M. SS. dell'Itria)
- Ore 11.30 (Chiesa Cattedrale)
- Ore 19.00 (Chiesa Cattedrale)

Giorni feriali:
- Ore 8.00 (Chiesa Addolorata)
- Ore 18.15 (Chiesa Cattedrale)

N.B.: Quando riaprirà, dopo i lavori di restauro, la Chiesa S. Domenico, la S. Messa del sabato delle ore 17.30 della Chiesa del Collegio sarà trasferita nella Chiesa S. Domenico. Ogni Domenica, dopo l'apertura della Chiesa «S. Domenico», vi sarà una S. Messa alle ore 12.30.

CASA "S. GIUSEPPE" - Via Giovanni XXIII, 11
Sabato 3 Dicembre - ore 16.30
CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Ordine del Giorno:
1) **Piano Pastorale del Vescovo e programma vocazionale per l'anno 2005/2006**
2) **Calendario dei momenti comunitari e delle tre dimensioni: Regale, Profetica e Sacerdotale**
3) **Lavori di restauro**
4) **Varie ed eventuali**

NOLFO SALVATORE
E' TORNATO ALLA CASA DEL PADRE

Salvatore, tipografo per diversi anni di questa "Lettera Aperta", al termine di un doloroso calvario, il 10 giugno 2005 è tornato alla Casa del Padre dove ha incontrato Cristo risorto, che ha tanto amato.

L'attesa di Salvatore è stata un'attesa operosa nella fede e nell'amore alla famiglia e al lavoro.

E' stato un uomo che ha sempre dato una testimonianza cristiana che deriva da una intima adesione a Cristo.

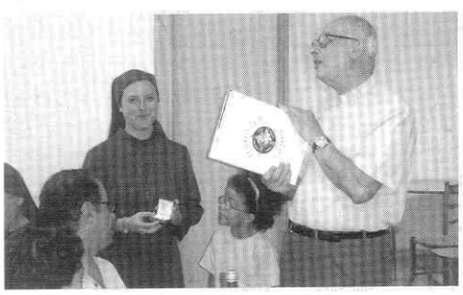
La "Lettera Aperta" porge condoglianze alla famiglia ed augura a Salvatore felicità eterna.

Il Vescovo a...

ERICE C.S. – Seminario Vescovile – **18 ottobre** – Ore 19.00: Convegno con i medici cattolici.
PALERMO – Facoltà Teologica di Sicilia – **20 ottobre** – Ore 16.15: S. Messa nel Seminario di Palermo per inizio Anno Accademico.
ERICE C.S. – Baia dei Mulini – **21 ottobre** – Ore 16.00: Cerimonia inaugurale di una "tre giorni" medico-scientifica.
TRAPANI – Palestra Tenente Alberti – **22 ottobre** – Ore 10.30: Intitolazione della palestra a Salvatore Cottone.
ALCAMO – Sala Marconi – **23 ottobre** – Ore 16.00: Presentazione del libro sulla Chiesa "S. Oliva" in Alcamo.
ALCAMO – Parrocchia "S. Oliva" - **23 ottobre** – Ore 18.30: S. Messa e dedicazione dell'Altare e benedizione dei nuovi luoghi liturgici.
TRAPANI – Basilica Cattedrale "S. Lorenzo Martire" – **24 ottobre** – Ore 18.30: Pontificale nella Dedicazione della Cattedrale.
TRAPANI – Parrocchia "S. Teresa" – **26 ottobre** – Ore 18.00: S. Messa d'inizio delle catechesi per il Movimento Apostolico.
ALCAMO – Hotel Centrale – **29 ottobre** – Ore 19.00: Incontro con il Lions Club.
TRAPANI – Basilica Cattedrale "S. Lorenzo Martire" – **29 ottobre** – Ore 21.00: Scuola di preghiera per i giovani.
TRAPANI – Parrocchia "SS. Salvatore" - **30 ottobre** – Ore 11.00: S. Cresime.
ALCAMO – Parrocchia "Anime Sante" - **30 ottobre** – Ore 18.00: S. Messa e insediamento del nuovo parroco Don Ilari.
TRAPANI – Cimitero comunale – **02 novembre** – Ore 10.00: S. Messa in suffragio per i defunti e i caduti di tutte le guerre.
TRAPANI – Vescovado - **03 novembre** – Ore 18.30: Consiglio per gli Affari Economici.
TRAPANI – Piazza Vittorio Emanuele - **04 novembre** – Ore 10.00: Cerimonia per la Giornata delle Forze Armate.
TRAPANI – Basilica Cattedrale "S. Lorenzo Martire" – **05 novembre** – Ore 19.00: Concelebrazione Eucaristica e Ordinazione diaconale dei due seminaristi Sebastiano Adamo e Fabio Pizzitola, e di Francesco Pizzo, come Diacono Permanente
TRAPANI – Basilica Cattedrale "S. Lorenzo Martire" – **07 novembre** – Ore 18.30: Concelebrazione Eucaristica in suffragio dei Vescovi defunti.
TRAPANI – Vescovado - **08 novembre** – Ore 18.30: Incontro con i diaconi permanenti.
TRAPANI – Chiesa del Collegio dei Gesuiti – **12 novembre** - Ore 21.00: XXII Concerto delle Corali «Città di Trapani».
TRAPANI – Chiesa del Collegio – **13 novembre** - Ore 19.00: S. Messa per le Corali, segue ore 21.00, in Cattedrale, la continuazione del XXII Concerto delle Corali.
ERICE C.S. – Seminario Vescovile – **14 novembre** – Ore 9.30: Giornata sacerdotale.
PALERMO - Dal 14 al 18 novembre – C.E.I.
VALDERICE – Parrocchia "Cristo Re" – **19 novembre** – Ore 18.30: S. Messa.
TRAPANI – Parrocchia "S. Alberto" - **20 novembre** – Ore 11.30: S. Messa.
PALERMO – Dal 24 al 26 novembre – Convegno in preparazione del Convegno di Verona.
TRAPANI – Basilica Cattedrale "S. Lorenzo Martire" – **26 novembre** – Ore 20.00: Veglia di Avvento e scuola di preghiera per i giovani.
VALDERICE – S. Marco – **03 dicembre** – Ore 18.30: S. Messa.
ALCAMO – Parrocchia "S. Francesco" - **07 dicembre** – Ore 18.00: Vespri solenni nella festa dell'Immacolata.
XITTA – Parrocchia "S. Lorenzo Levita" - **08 dicembre** – Ore 11.00: S. Messa.

CAMBIO DI GUARDIA NELLA COMUNITA' DELLE NOSTRE SUORE OBLATE DI MARIA VERGINE DI FATIMA: SUOR MILENA VIENE TRASFERITA A MILANO, DOPO TRE ANNI RITORNA NELLA NOSTRA PARROCCHIA SUOR ALFONSINA.

Dopo cinque anni di permanenza a Trapani presso la Comunità "S. Lorenzo" Cattedrale, sono partita verso un'altra destinazione: Milano, parrocchia "San Protaso e Gervaso". Convivono in me due sentimenti, il dispiacere di dover lasciare sia la comunità religiosa nella quale ho sperimentato la comunione fraterna e l'amicizia autentica vissuta in Cristo Gesù, sia la "viva" parrocchia "S. Lorenzo", per me prima comunità apostolica. Con i suoi membri, che in questi anni mi hanno sostenuto con l'affetto e la preghiera, ho mosso i "primi passi" nella complessa realtà parrocchiale sperimentandola come "luogo" privilegiato di relazioni umane segnate dalla fede in Gesù e dove ciascuno "pietra viva" e preziosa è protagonista nella costruzione della comunità.



LA COMUNITA' OFFRE A SUOR MILENA A RICORDO UNA MEDAGLIA DELLA MADONNA DI TRAPANI E LA COLLEZIONE DI «LETTERA APERTA»

SUOR MILENA A MILANO, NELLA NUOVA SEDE

Allo stesso tempo, l'iniziare una nuova "avventura" nello spirito mi procura gioia e voglia di instaurare altre relazioni con chi il Signore mi pone accanto.

Certa che, in Gesù Cristo, ogni legame di amicizia creatosi non viene spezzato dalla lontananza fisica, mi affido alle vostre preghiere affinché l'impegno richiestomi da questa Chiesa Ambrosiana lo possa svolgere sempre da discepola fedele di Cristo Redentore e quindi da autentica testimone del Suo amore.

Vi porterò sempre nel cuore, con tanto affetto,

Suor Milena

DON GUGLIELMO DE FILIPPI NUOVO PARROCO DELLA PARROCCHIA "MARIA SS. AUSILIATRICE" (SALESIANI)

In seguito alla decisione dell'Ispettoria Regionale dei Salesiani di chiudere la comunità religiosa di Trapani nell'ambito di un ridimensionamento a livello regionale, il vescovo di Trapani Francesco Micciché, per scongiurare la chiusura della parrocchia "Maria SS. Ausiliatrice" (parrocchia che insiste sull'importante asse viario della via G.B. Fardella, affidata sin dalla sua costituzione alla cura dei salesiani), ha deciso di nominare parroco il sacerdote diocesano don Guglielmo De Filippi, molto conosciuto in Città perchè per molti anni è stato cappellano presso l'Ospedale "S. Antonio Abate".

A garantire l'animazione dell'oratorio – palestra di formazione umana e cristiana per intere generazioni di trapanesi – sarà, grazie al determinante intervento del vescovo e alla disponibilità dell'ispettoria regionale, un padre salesiano della comunità di Alcamo che guiderà la formazione dei giovani con lo spirito di totale dedizione tipico di don Bosco. Don Andrzej Olszewski, polacco, sarà quotidianamente a Trapani e svolgerà la funzioni di vicario parrocchiale.

Dir. Resp.: Mons. ANTONINO ADRAGNA - Tip. Abate - Paceco - Autorizz. del Presidente del Trib. di Trapani n. 149 del 5/6/1979